



Bilancio al 31.12.2024

GEAT S.r.l.

Viale Lombardia 17 - 47838 Riccione

C.F./P. IVA 02418910408

Reg. Imp. Rimini n. 02418910408

R.E.A RN n.261957

Capitale sociale i.v. € 12.233.943,00

Tel 0541 668011

Fax 0541 643613

E-mail info@geat.it

Pec geat@legal-pec.it

Website www.geat.it



Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Galli Fabio	Presidente
Binotti Alessandra	Consigliera
Ghinelli Paolo	Consigliere
Giannini Luca	Consigliere
Silvagni Elisabetta	Consigliera

Organo di Controllo

Bilancioni Giovanni Sindaco Unico

PROGETTO DI BILANCIO APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 31/03/2025, RELAZIONE ANNUALE ORGANISMO DI VIGILANZA E RELAZIONE UNITARIA SINDACO UNICO

- | | |
|--|---------|
| ➤ RELAZIONE SULLA GESTIONE | pag. 1 |
| ➤ BILANCIO IV DIRETTIVA CEE E RENDICONTO FINANZIARIO | pag. 20 |
| ➤ NOTA INTEGRATIVA | pag. 27 |
| ➤ RELAZIONE ANNUALE ORGANISMO DI VIGILANZA | pag. 58 |
| ➤ RELAZIONE UNITARIA SINDACO UNICO | pag. 64 |

Geat S.r.l.

Sede in Viale Lombardia n. 17 47838 Riccione (RN)
Capitale sociale euro 12.233.943,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Signori Soci,
l'esercizio chiuso al 31/12/2024 riporta un risultato economico positivo per euro 370.161.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La nostra società svolge la propria attività in virtù di accordi quadro e contratti di servizio con gli enti locali soci, in particolare il servizio integrato di conservazione e valorizzazione del patrimonio, attraverso la manutenzione delle aree verdi, delle strade e segnaletica, del patrimonio immobiliare indisponibile, il servizio di lotta antiparassitaria, nonché la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e dell'emergenza abitativa, dei servizi cimiteriali e illuminazione votiva, dei tributi locali e pubblicità commerciale.

Andamento della gestione

La gestione di GEAT nel corso dell'anno 2024 è stata caratterizzata da un maggiore numero di affidamenti di tipo straordinario da parte dei Comuni Soci rispetto agli ultimi tre anni, in particolare riguardanti la manutenzione del patrimonio immobiliare, viario e del verde, che hanno fatto incrementare i ricavi delle vendite e delle prestazioni del 9% rispetto al 2023 (da 12.493.510 euro a 13.628.088) e del 27% rispetto al 2022 (euro 10.686.905).

È da rilevare, però, che il perdurare dell'inflazione ha continuato a spingere al rialzo i costi di produzione dei servizi che, unito al mancato adeguamento dei corrispettivi ordinari dei contratti di servizio, hanno portato all'erosione della marginalità delle attività c.d. "straordinarie" e ciò è ben visibile dal risultato della gestione ordinaria pari a soli 4.267 euro (voce A – B del Conto Economico). Anche tutto ciò premesso, grazie ad una attenta gestione aziendale e delle politiche di bilancio, si è mantenuto non solo un adeguato livello di qualità dei servizi, ma anche l'equilibrio economico-finanziario della società.

Nel corso del 2024 si è fatto ricorso ad una parte delle risorse accantonate negli esercizi precedenti, in base alla destinazione assegnata, per spese non ricorrenti e di natura straordinaria. Altre risorse vedranno il loro utilizzo nel 2025 mentre altre sono destinate a tutelare la società da rischi e oneri futuri, come i risarcimenti per sinistri, sempre al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio sia della società che dei Soci.

L'utile dell'esercizio è derivante principalmente dalla gestione finanziaria: il 2024 è stato caratterizzato dalle vendite del residuo dei titoli iscritti nell'attivo circolante, che hanno generato dei proventi finanziari, dall'erogazione del dividendo da parte della partecipata Romagna Acque – Società delle Fonti s.p.a., e dai proventi derivanti dall'acquisto dei crediti fiscali da lavori super-bonus 110%.

Al netto degli oneri, la gestione finanziaria è positiva per 368.810 euro.

Complessivamente l'esercizio 2024 si è concluso con un risultato economico migliore rispetto agli obiettivi di budget (come evidenziato nei prospetti del report economico 2024) grazie alla parte finanziaria. Per quanto concerne il risultato operativo, è in linea con le previsioni del budget revised approvato dai Soci il 27 gennaio 2025.

Per quanto riguarda la gestione dell'Edilizia Residenziale Pubblica, nel 2024 sono proseguiti i lavori di manutenzione straordinaria e riqualifica energetica per la conversione di due immobili, adibiti ad ex centro immigrati, in 12 nuovi alloggi ERP, all'interno del Programma Verde, Sicuro e Sociale finanziato dalla Regione Emilia-Romagna. I lavori si concluderanno entro giugno 2025. Sono stati effettuati altresì gli interventi per la messa in sicurezza delle palazzine di Via Enna civici 15 e 16, come da programmazione dell'utilizzo del fondo ex art. 36 L.R. 24/2001 con il Comune di Riccione, ed altri interventi approvati all'interno del programma straordinario di recupero degli alloggi Erp finanziato sempre dalla Regione Emilia-Romagna. Si ricorda che, nel rispetto della Legge Regionale n. 24/2001, l'avanzo di gestione viene accantonato interamente nel fondo dedicato art. 36, a disposizione del Comune di Riccione per gli interventi di straordinaria manutenzione degli immobili Erp.

Il rendiconto 2024 e le movimentazioni del fondo sono all'interno del report economico 2024.

Principali dati economici

Si riporta a seguire il conto economico riclassificato della società, confrontato con quello dei due esercizi precedenti:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.686.905	12.493.510	13.628.088
Variazione rimanenze finali e semil.	15.890	154.023	5.207
Variazione lavori in corso	-	-	-
Incrementi di immobil. per lavori int.	-	-	-
Altri ricavi	369.499	570.817	674.997
= VALORE DELLA PRODUZIONE	11.040.514	13.218.350	14.308.292
Acquisti	462.023	661.144	474.080
Variazione materie prime	3.764	28.495	13.142
Costi esterni di produzione	7.768.002	8.721.516	10.427.136
= VALORE AGGIUNTO	2.806.725	3.864.185	3.393.934
Costo del lavoro	2.754.437	2.798.761	2.906.026
= MARGINE OPERATIVO LORDO	52.288	1.065.424	487.908
Accantonamenti	-	666.667	229.806
Ammortamenti e svalutazioni	234.180	260.941	253.835
= REDDITO OPERATIVO	-	137.816	4.267
Proventi finanziari netti	302.842	167.299	368.810
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	20.345	-
= RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	120.950	284.770	373.077
Imposte sul reddito	2.936	31.646	2.916
= REDDITO NETTO (Utile dell'esercizio)	118.014	253.124	370.161

Si riporta la tabella che illustra l'andamento triennale della parte operativa del conto economico:

CONTO ECONOMICO - PARTE OPERATIVA			
	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.686.905	12.493.510	13.628.088
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav.e finiti	-15.890	154.023	5.207
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		
4) incrementi di immobilizz. per lavori interni	0		
5) altri ricavi e proventi: Contributi in conto esercizio	99.340	519.263	628.728
Altri ricavi e proventi	270.159	51.554	46.269
Totale altri ricavi e proventi 5)	369.499	570.817	674.997
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	11.040.514	13.218.350	14.308.292
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussid.,consumo e merci	462.023	661.144	474.080
7) per servizi	7.257.823	8.053.414	9.929.800
8) per godimento di beni di terzi	146.432	196.687	140.425
9) per il personale a) salari e stipendi	1.722.885	1.726.577	1.741.373
b) oneri sociali	571.183	560.584	555.821
c) trattamento di fine rapporto	128.617	108.623	109.972
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	
e) altri costi	331.752	402.978	498.860
Totale costi per il personale 9)	2.754.437	2.798.762	2.906.026
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizz. immateriali	35.096	15.297	13.546
b) ammortamento delle immobilizz. materiali	146.095	173.296	228.341
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circ.	52.989	72.348	11.948
Totale ammortamenti e svalutazioni 10)	234.180	260.941	253.835
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.764	-28.495	13.142
12) accantonamenti per rischi	0	136.957	229.806
13) altri accantonamenti	0	529.710	0
14) oneri diversi di gestione	363.747	471.415	356.911
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	11.222.406	13.080.535	14.304.025
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-181.892	137.815	4.267

Principali dati patrimoniali

L'analisi dei dati patrimoniali ci presenta una società solida: ecco di seguito lo stato patrimoniale riclassificato con criterio finanziario, confrontato con quello dei due esercizi precedenti.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO RICLASSIFICATO (criterio finanziario) (1)						
ATTIVO= IMPIEGHI	31/12/2022		31/12/2023		31/12/2024	
CAPITALE FISSO						
Immobilizzazioni immateriali - BI	597.340	2,27%	488.981	1,76%	475.435	1,74%
Immobilizzazioni materiali BII (1)	2.425.178	9,23%	2.727.149	9,81%	2.813.121	10,28%
Immobilizzazioni finanziarie:						0,00%
Partecipazioni III1	12.615.009	47,99%	12.615.009	45,39%	12.615.009	46,11%
Crediti finanz. oltre l'eserc succ. III2					3.906	0,01%
Altri titoli III 3 e 4	300.000	1,14%	300.000	1,08%	300.000	1,10%
Crediti v/soci oltre l'eserc. succ. A a)						0,00%
Crediti non finanz. oltre es. succ. CII	102.311	0,39%	1.230.508	4,43%	1.092.857	3,99%
Ratei, Risconti oltre l'es.succ.,Disaggi	4.127	0,02%	441	0,00%	0	0,00%
Rimanenze (scorta fissa)						
CAPITALE FISSO	16.043.965	61,04%	17.362.088	62,47%	17.300.328	63,23%
CAPITALE CIRCOLANTE						
Rimanenze (scorta variabile)	685.804	2,61%	868.322	3,12%	860.388	3,14%
Ratei, Risconti entro l'esercizio succ.	48.239	0,18%	162.644	0,59%	20.015	0,07%
ESIGIBILITA'	734.043	2,79%	1.030.966	3,71%	880.403	3,22%
Crediti esigibili entro l'esercizio succ.						
verso clienti - CII 1) a	728.354	2,77%	809.895	2,91%	823.166	3,01%
altri crediti a breve CII	2.765.152	10,52%	3.235.643	11,64%	4.426.496	16,18%
Attività finanziarie non immobilizz CIII	3.991.173	15,18%	3.952.646	14,22%	0	0,00%
Crediti finanz. entro eserc succ III 2						
Crediti v/soci richiamati A b)						
LIQUIDITA' DIFFERITE	7.484.679	28,48%	7.998.184	28,78%	5.249.662	19,19%
Depositi bancari e postali	2.020.981	7,69%	1.401.350	5,04%	3.928.298	14,36%
Assegni, denaro e valori in cassa	743	0,00%	698	0,00%	200	0,00%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	2.021.724	7,69%	1.402.048	5,04%	3.928.498	14,36%
CAPITALE CIRCOLANTE	10.240.446	38,96%	10.431.198	37,53%	10.058.563	36,77%
CAPITALE INVESTITO	26.284.411	100,00%	27.793.286	100,00%	27.358.891	100,00%
(1) di cui terreni e fabbricati	1.915.140	7,29%	1.863.734	6,71%	1.812.328	6,62%

PROSPETTO CAPITALE INVESTITO : 1000						
CAPITALE FISSO	16.044	61,04%	17.362	62,47%	17.300	63,23%
CAPITALE CIRCOLANTE	10.240	38,96%	10.431	37,53%	10.059	36,77%

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE IN FORMA FINANZIARIA

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
Depositi bancari e postali	2.020.981	1.401.350	3.928.298
Assegni, denaro e valori in cassa	743	698	200
LIQUIDITA' IMMEDIATE	2.021.724	1.402.048	3.928.498
Crediti verso clienti	728.354	809.895	823.166
Crediti diversi a breve	2.765.152	3.235.643	4.426.496
Attività finanziarie non immobilizzate	3.991.173	3.952.646	0
LIQUIDITA' DIFFERITE	7.484.679	7.998.184	5.249.662
Rimanenze (scorta variabile)	685.804	868.322	860.388
Ratei, Risconti entro l'esercizio	48.239	162.644	20.015
ESIGIBILITA'	734.043	1.030.966	880.403
ATTIVO CORRENTE	10.240.446	10.431.198	10.058.563
Partecipazioni	12.615.009	12.615.009	12.615.009
Crediti finanziari oltre l'esercizio success.	0	0	3.906
Altri titoli	300.000	300.000	300.000
Altri crediti oltre l'esercizio successivo	102.311	1.230.508	1.092.857
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	13.017.320	14.145.517	14.011.772
Terreni e fabbricati	1.915.140	1.863.734	1.812.327
Impianti e macchinari	213.555	362.323	335.514
Attrezzature industriali e commerciali	178.807	348.021	300.025
Altre immobilizzazioni materiali	117.676	153.071	365.255
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.425.178	2.727.149	2.813.121
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
Diritti di brev. ind.le e di utilizz. opere ing	1.008	1.522	942
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.423	3.560	1.416
Immob. in corso e acconti	98.186	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	494.723	483.899	473.077
Ratei, Risconti, Disaggi oltre l'eserc. succ.	4.127	441	0
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	601.467	489.422	475.435
Scorta fissa di rimanenze			
ATTIVO IMMOBILIZZATO	16.043.965	17.362.088	17.300.328
TOTALE IMPIEGHI	26.284.411	27.793.286	27.358.891

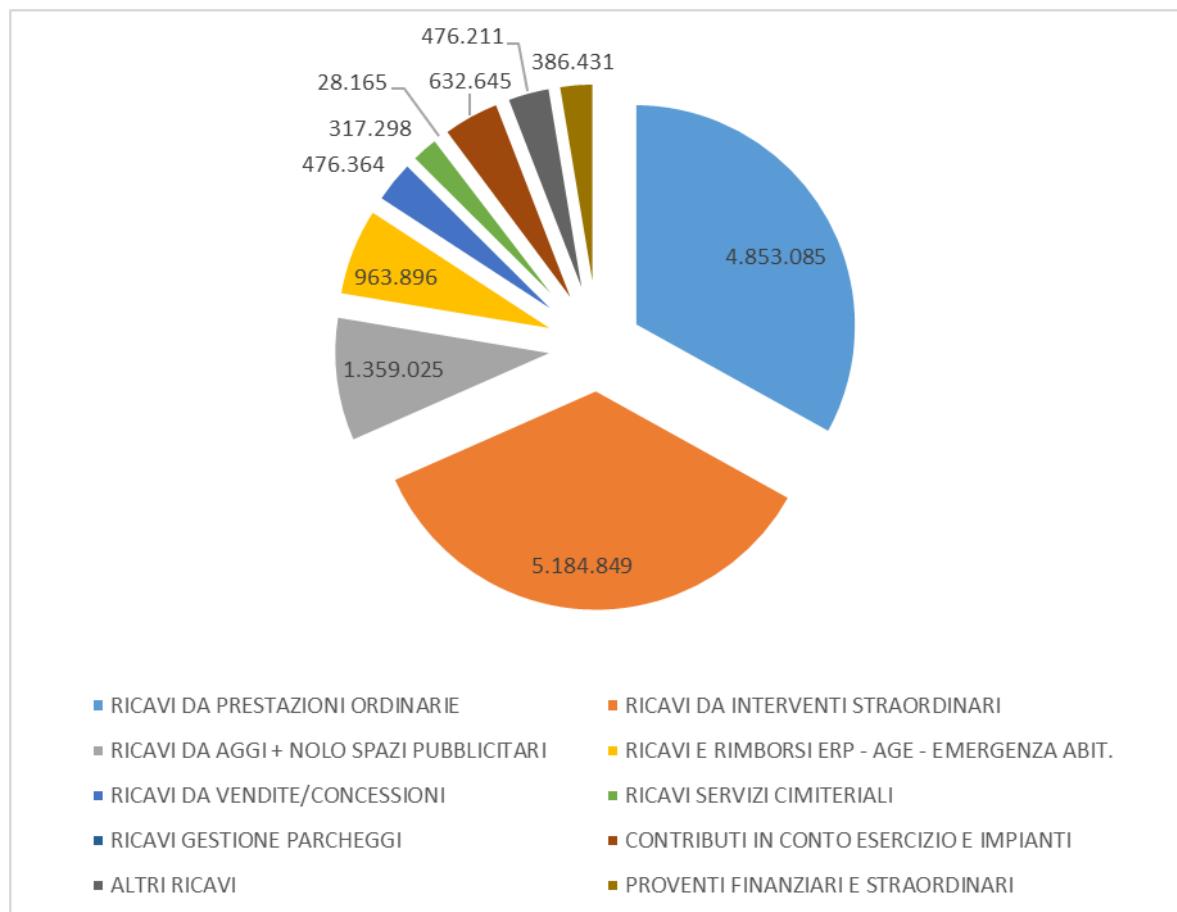
PASSIVO E NETTO	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
Debiti verso fornitori a breve	2.650.994	3.330.651	4.147.159
Debiti verso banche a breve	0	680	0
Obbligazioni	0	0	0
Debiti diversi a breve	5.281.077	5.914.026	4.673.883
Ratei/Risconti passivi, Aggi a breve	287.427	245.444	140.520
PASSIVO CORRENTE	8.219.498	9.490.801	8.961.562
Fondi per rischi ed oneri a m/l. termine	2.258.108	2.321.414	1.971.155
Trattamento fine rapporto	813.524	733.431	779.693
Altre passività a lungo termine	100.038	101.270	129.950
PASSIVO CONSOLIDATO	3.171.670	3.156.115	2.880.798
MEZZI DI TERZI	5.429.778	5.477.529	4.851.953
Capitale sociale	12.233.943	12.233.943	12.233.943
Riserve	2.541.286	2.659.303	2.912.427
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	118.014	253.124	370.161
PATRIMONIO NETTO	14.893.243	15.146.370	15.516.531
TOTALE FONTI	26.284.411	27.793.286	27.358.891

VOCI DI RICAVO inclusi proventi finanziari

IMPORTO

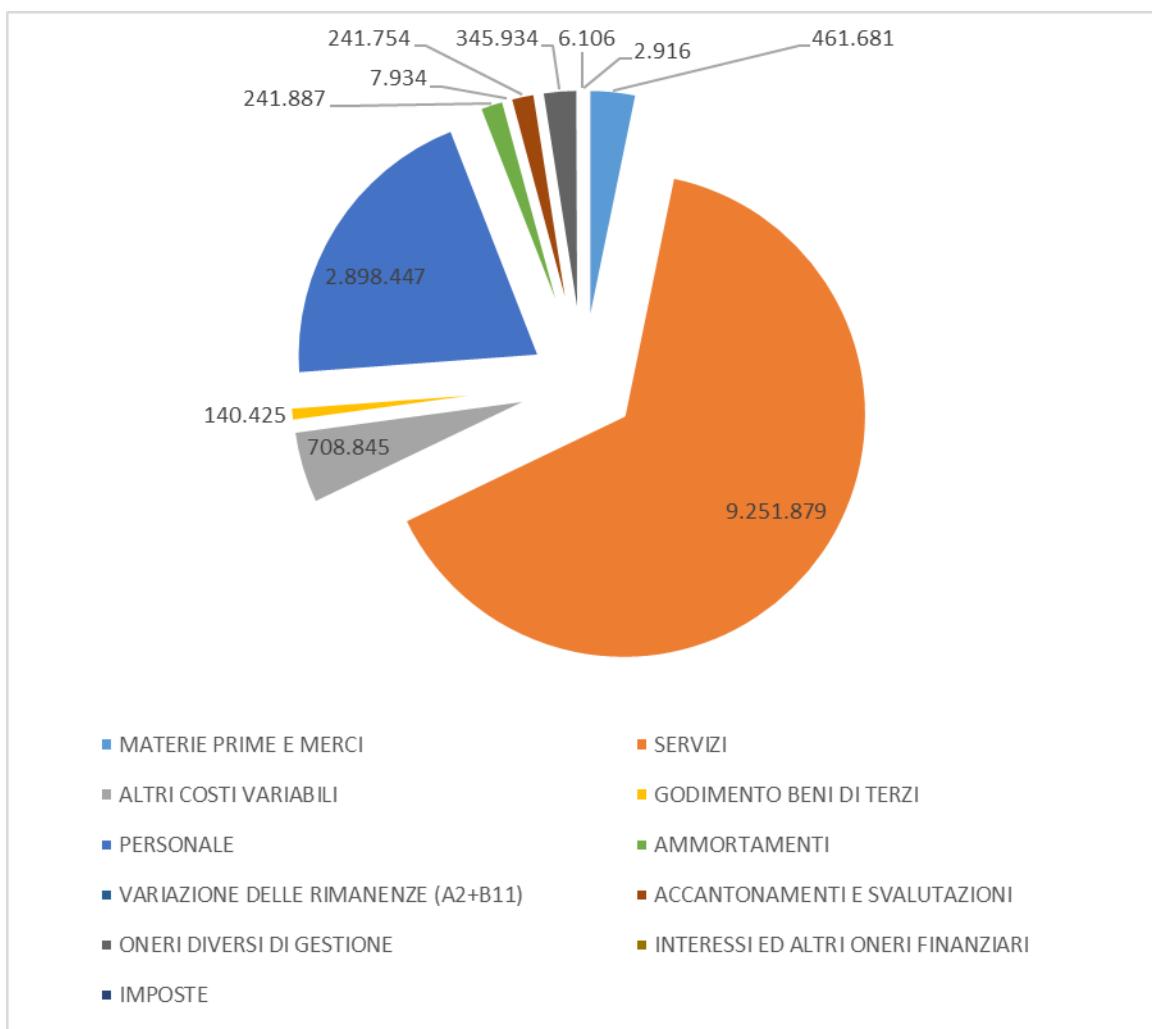
%

VOCI DI RICAVO inclusi proventi finanziari	IMPORTO	%
RICAVI DA PRESTAZIONI ORDINARIE	4.853.085	33,06%
RICAVI DA INTERVENTI STRAORDINARI	5.184.849	35,32%
RICAVI DA AGGI + NOLO SPAZI PUBBLICITARI	1.359.025	9,26%
RICAVI E RIMBORSI ERP - AGE - EMERGENZA ABIT.	963.896	6,57%
RICAVI DA VENDITE/CONCESSIONI	476.364	3,25%
RICAVI SERVIZI CIMITERIALI	317.298	2,16%
RICAVI GESTIONE PARCHEGGI	28.165	0,19%
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E IMPIANTI	632.645	4,31%
ALTRI RICAVI	476.211	3,24%
PROVENTI FINANZIARI E STRAORDINARI	386.431	2,63%
RICAVI COMPLESSIVI	14.677.969	100,00%



VOCI DI COSTO inclusi oneri finanziari e imposte **IMPORTO** **%**

	IMPORTO	%
MATERIE PRIME E MERCI	461.681	3,23%
SERVIZI	9.251.879	64,66%
ALTRI COSTI VARIABILI	708.845	4,95%
GODIMENTO BENI DI TERZI	140.425	0,98%
PERSONALE	2.898.447	20,26%
AMMORTAMENTI	241.887	1,69%
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (A2+B11)	7.934	0,06%
ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	241.754	1,69%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	345.934	2,42%
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	6.106	0,04%
IMPOSTE	2.916	0,02%
COSTI COMPLESSIVI	14.307.808	100,00%



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6 CO. 4 D.LGS. n. 175/2016

Geat srl, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2 comma 1, lett. m) del D.Lgs. 19/8/2016 n. 175, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, è tenuta, ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.Lgs. sopra citato, a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere uno specifico **programma di valutazione del rischio aziendale** (art. 6, co. 2) e l'indicazione degli **strumenti integrativi di governo societario** adottati ai sensi dell'art. 6 co. 3. Si riferisce che Geat attua il programma di cui sopra semestralmente, anche in occasione della predisposizione del report semestrale.

Tali informazioni vengono fornite anche in relazione all'art. 2086 del Codice civile e al nuovo “Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza” previsto dal D.lgs. 83/2022.

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del D.Lgs. n. 175/2016: “*Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'Assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.*”

Ai sensi del successivo art. 14: “*Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 3, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.*

Quando si determini la situazione di cui al comma 1, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del Codice civile.

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 4, anche in deroga al comma 5.”

Il Consiglio di Amministrazione di GEAT, nella seduta del 29/05/2017 inerente la presentazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2016, in considerazione della situazione economico-finanziaria e patrimoniale di Geat, ha ritenuto di approvare il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità della società. Gli strumenti di valutazione del rischio sono stati individuati nei seguenti parametri:

- 1) la gestione operativa della società al netto della parte finanziaria del bilancio (differenza tra valore della produzione, costi della produzione e parte finanziaria: A meno B meno C), sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 3% del valore totale della produzione;
- 2) la perdita di un singolo esercizio erode il patrimonio netto in misura pari o superiore al 2%;
- 3) la relazione redatta dal Collegio Sindacale (o società di revisione) rappresenti dubbi di continuità aziendale;
- 4) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato (A1 del Conto Economico), è superiore al 1%;

5) il margine di tesoreria, dato dal rapporto fra le liquidità immediate + liquidità differite (C2+C4 Attivo Stato Patrimoniale) e le passività correnti, non sia inferiore a 1.

L'eventuale superamento di una o più soglie di allarme come sopra individuate, potrebbe indicare una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un potenziale rischio sull'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società. Il monitoraggio degli indicatori ritenuti idonei a segnalare tempestivamente un'eventuale crisi aziendale per poi affrontarla e risolverla, adottando senza indugio i provvedimenti necessari, ha lo scopo sia di prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei Soci, sia favorire la trasparenza delle informazioni: si configura anche come monitoraggio degli adeguati assetti di cui l'art. 2 del D.Lgs. 83/2022, che ha modificato l'art. 3 del D.lgs. 14/2019 relativo all'"Adeguatezza delle misure e degli assetti in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa". Inoltre, come riportato nel paragrafo dedicato agli strumenti integrativi di governo societario, Geat è dotata di strumenti di controllo di gestione e vengono elaborati periodicamente report economici ed industriali ed annualmente il budget (revisionato in occasione della semestrale o di particolari eventi).

Pertanto, la società ha valutato che quanto attuato sia adeguato sia per i fini perseguiti dalla disposizione del D.Lgs n.175/2016, che quelli di cui all'art. 2 del D.lgs. n. 83/2022.

VERIFICA ANNUALE DEGLI INDICATORI: ESERCIZIO 2024

In riferimento ai parametri sopra indicati, si riporta l'esito del monitoraggio per l'esercizio 2024 indicando anche il risultato storico degli ultimi tre esercizi:

1) La gestione operativa della società al netto della parte finanziaria del bilancio (differenza tra valore della produzione, costi della produzione e parte finanziaria: A meno B meno/più C), sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 3% del valore totale della produzione:	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
Esercizio 2022			NO
Esercizio 2023			NO
Esercizio 2024			NO

Indice 2022: A)-B)-+C) = € 120.950

Indice 2023: A)-B)-+C) = € 305.115

Indice 2024: A)-B)-+C) = € 373.077

2) la perdita di un singolo esercizio erode il patrimonio netto in misura pari o superiore al 2%;	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
Esercizio 2022			NO
Esercizio 2023			NO
Esercizio 2024			NO

3) la relazione redatta dal Collegio Sindacale o Sindaco Unico rappresenta dubbi di continuità aziendale:	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
Esercizio 2022			NO
Esercizio 2023			NO
Esercizio 2024			NO

Alla data attuale non ci sono relazioni del Sindaco Unico che rappresentino tali rischi.

4) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato (A1 del Conto Economico), è superiore al 1%:	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2022		NO
	Esercizio 2023		NO
	Esercizio 2024		NO

Esercizio 2022: € 2.069/ € 10.686.905 x 100 = **€ 0,0194 %**

Esercizio 2023: € 6.861/ € 12.493.510 x 100 = **€ 0,0549 %**

Esercizio 2024: € 6.075/ € 13.628.088 x 100 = **€ 0,0446 %**

5) Il margine di tesoreria, dato dal rapporto fra le <u>liquidità immediate</u> + <u>liquidità differite</u> e <u>le passività correnti</u> , non sia inferiore a 1	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2022		NO
	Esercizio 2023		NO
	Esercizio 2024		NO

Indice 2022: L.I. 2.021.724 + L.D. 7.484.679 = 9.506.403 / P.C. 8.219.497 = 1,15

Indice 2023 : L.I. 1.402.048+ L.D. 7.998.184 = 9.400.232 / P.C. 9.490.801 = 0,99046

Indice 2024 : L.I. 3.928.498+ L.D. 5.249.662 = 9.178.160 / P.C. 8.961.562 = 1,024

Di seguito vengono altresì esposti altri indici che, pur non rientrando fra quelli oggetto di monitoraggio ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016, sono tuttavia interessanti per una ulteriore rappresentazione e analisi della realtà aziendale e per consentire agli amministratori della società di affrontare e risolvere eventuali criticità.

ANALISI DI SOLIDITÀ:

L'obiettivo dell'analisi della solidità è di verificare se la struttura finanziaria e patrimoniale dell'impresa presenti caratteristiche di solidità, per fronteggiare le mutevoli condizioni interne ed esterne.

Indice di liquidità corrente (Current Ratio): Dato dal rapporto fra le attività correnti e le passività correnti

	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
Attività correnti	10.240.446	10.431.198	10.058.563
Passività correnti	8.219.497	9.490.801	8.961.562
Elasticità dell'attivo	1,62	1,15	1,12

Questo indicatore segnala in quale misura le liquidità immediate e differite coprono le passività correnti; può essere positivo, negativo o nullo:

Positivo: indica che le liquidità immediate e differite coprono interamente le passività correnti e parte delle fonti permanenti

Negativo: indica che il totale delle liquidità aziendali non copre le passività correnti, causando uno squilibrio nella struttura a breve.

Nullo: indica che si pareggiano perfettamente le liquidità immediate e differite con le passività correnti

MARGINE DI TESORERIA/ANALISI DI LIQUIDITA'

Il **Capitale Circolante Netto** indica il saldo tra le attività correnti e le passività correnti (Attività correnti - Passività correnti)

	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
Attività correnti	10.240.446	10.431.198	10.058.563
Passività correnti	8.219.497	9.490.801	8.961.562
Capitale circolante netto	2.020.949	940.937	1.097.001

Un capitale circolante netto maggiore di zero evidenzia una situazione di equilibrio, in quanto indica quanto in più le risorse si trasformeranno in denaro nel breve periodo rispetto agli impegni in scadenza sempre nel breve periodo. Un capitale circolante netto inferiore a zero significa una situazione finanziaria-patrimoniale negativa, in quanto solitamente rileva la copertura di investimenti fissi con fonti di finanziamento a breve termine.

Per una corretta analisi di bilancio si deve considerare l'effettiva situazione finanziaria con il calcolo del quoziente di liquidità **Quick Ratio**, così calcolato:

Quick ratio	LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE (senza rimanenze)
Indice di liquidità	PASSIVITA' CORRENTI

Questo indice mette in evidenza il rapporto tra le liquidità immediate e quelle differite con le passività scadenti entro l'esercizio successivo.

	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
Liquidità immediate	2.021.724	1.402.048	3.928.498
Liquidità differite	7.484.679	7.998.184	5.249.662
Passività correnti	8.219.497	9.490.801	8.961.562
Quick ratio	1,15	0,99	1,02

Chiave di lettura	Significato
Quick ratio > 2	<i>Situazione di eccessiva liquidità</i>
Quick ratio > 1	Situazione di tranquillità finanziaria
Quick ratio tra 0,50 e 1	<i>Situazione soddisfacente</i>
Quick ratio < 0,5	<i>Squilibrio finanziario</i>

Strumenti integrativi di governo societario e programmi di responsabilità sociale

Ai sensi dell'art. 6, commi 3, 4 e 5 del Testo Unico sulle Partecipate (D.Lgs. 175/2016) e dell'art. 2086 del Codice civile si riportano le seguenti informazioni relative agli strumenti integrativi di governo societario. Gli attuali strumenti di governo societario presenti in azienda sono ritenuti adeguati alle dimensioni e all'assetto di GEAT.

Controllo analogo: Geat attua il c.d. controllo analogo mediante il “Coordinamento dei Soci” disciplinato nel vigente statuto sociale agli articoli 22 e 23, attraverso il quale i Soci esercitano un controllo “analogo” a quello esercitato sui propri servizi. Il Coordinamento è sede di informazione, consultazione e discussione tra i soci circa l’andamento della società e a cui spetta esprimere i pareri preliminari sugli argomenti di competenza dell’Assemblea dei Soci. Ha inoltre diritto ad accedere a tutti gli atti della società. Il Coordinamento nel corso del 2024 si è riunito tre volte.

Geat è dotata di strumenti di controllo di gestione e vengono elaborati periodicamente report economici ed industriali ed annualmente il budget (revisionato in occasione della semestrale) che vengono sottoposti all’approvazione del Consiglio di Amministrazione e del Coordinamento Soci e successivamente dell’Assemblea.

Rendicontazione separata attività economiche in regime di concorrenza: Geat non svolge tali tipi di attività, pertanto tale rendicontazione non è dovuta.

Adesione a codici di condotta e programmi di responsabilità sociale:

L’azienda ha adottato nel 2013 il proprio “Codice Etico”, che rappresenta e descrive gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività aziendali assunte dai collaboratori di Geat (c.d. stakeholders), ed è dotata dell’Organismo di Vigilanza che ha sia il compito di sorvegliare sulla corretta osservanza del Codice sia quello di vigilare sull’applicazione del Modello di organizzazione, in relazione alle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto e a verificare l’efficacia del Modello e la sua capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto. Fra gli allegati di questo bilancio è presente la relazione annuale dell’Organismo di Vigilanza relativa all’esercizio sociale 2024.

Formano parte integrante del modello 231, i Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l’integrità, che illustrano le misure adottate dalla società al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza e lo sviluppo della cultura del confronto e della legalità: unitamente al Codice Etico e al Modello 231, costituiscono per Geat un valore aggiunto ai servizi che svolge sul territorio. Il sito internet della società risulta costantemente aggiornato con i dati richiesti dai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013 e dalla Legge 190/2012.

Regolamenti interni:

Per quanto riguarda gli acquisti (forniture di beni, servizi e lavori) Geat rispetta il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023) ed è dotata di un suo regolamento interno. Ha ottenuto la certificazione riconoscimento del Rating di Legalità da parte dell’AGCM.

Ai fini del reclutamento del personale, Geat ne ha disciplinato i criteri e le modalità mediante un “Codice per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione ed inserimento del personale”, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità e dei principi di cui all’art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016 e dell’art. 35 del D.Lgs. 165/2001.

Riguardo all’ufficio di controllo, la Società, in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell’attività svolta, non si è dotata di un unico ufficio ma le varie attività di controllo sono ripartite fra i diversi uffici nel rispetto dei vari regolamenti interni, del Modello Organizzativo e delle procedure aziendali (Organismo di Vigilanza Modello 231, RPCT per L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013 anticorruzione e trasparenza, Responsabile Protezione Dati).

Come verrà evidenziato nel paragrafo “informazioni su ambiente e personale” e nella Nota Integrativa, Geat è dotata delle seguenti certificazioni:

- Certificazione di sistema di qualità ISO 9001;
- Certificazione di sistema di qualità SA 8000;
- Certificazione parità di genere UNI/PdR 125:2022.

Geat pone inoltre particolare attenzione agli impatti che le sue attività esercitano sul territorio locale promuovendo l'integrazione di persone appartenenti alle c.d. categorie svantaggiate. A titolo esemplificativo e non esaustivo, in armonia con quanto previsto dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria promuove l'inserimento occupazionale di persone svantaggiate attraverso l'affidamento di contratti per la fornitura di beni e di servizi alle cooperative sociali di tipo "B".

Geat intrattiene da tempo rapporti convenzionali con l'Ateneo di Bologna, il Politecnico delle Marche per lo svolgimento di attività di tirocinio curriculare ai sensi dell'art. 24 comma 3 della legge regionale dell'E.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. Nel 2024, a seguito della stipula della convenzione con l'Università di San Marino, è stato ospitato un tirocinante frequentante il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile ed Ambientale.

A marzo 2024 si è concluso un tirocinio finalizzato all'inclusione sociale, nell'ambito del settore operativo di manutenzione del verde all'interno del Cimitero Nuovo di Riccione. Geat ha attivato un altro tirocinio della durata di quattro mesi, finanziato sempre dalla Regione Emilia-Romagna, di orientamento, formazione e inserimento nell'ambito lavorativo impiegatizio.

È attiva anche una convenzione con l'Istituto d'Istruzione Superiore "A. Cecchi" di Pesaro per poter ospitare gli studenti in alternanza scuola lavoro (Progetti PCTO) e nel corso del 2024 ha ospitato uno studente del 3° anno inserito nel settore di manutenzione del verde pubblico.

Informazioni su ambiente e personale

Come già illustrato nelle premesse di questa relazione e in nota integrativa, la società ha da tempo ottenuto la certificazione del proprio sistema di gestione secondo le norme ISO 9001:2015 e SA8000:2014, rispettivamente con validità fino a settembre e luglio 2026. Sono inoltre in vigore il sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro in conformità alle linee guida Uni-Inail, il modello di organizzazione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 con il correlato Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità. Le procedure sono svolte ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) in tema di protezione dei dati. Ad agosto 2023 la società ha ricevuto il riconoscimento del Rating di Legalità da parte dell'AGCM, che ha attribuito il punteggio di 2 stelle su 3. In data 28/09/2023 ha ottenuto la certificazione per la parità di genere secondo la prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 con l'ente certificatore DNV: a marzo 2024 Geat ha presentato domanda di ammissione all'esonero contributivo prevista dalla Legge 162/2021 che è stata accettata, in modo parziale, a gennaio 2025, per un importo complessivo per i 3 anni di validità della certificazione di euro 10.086,67.

La nostra società pone sempre particolare attenzione alla gestione del personale, tesa costantemente al contenimento della spesa, ma al tempo stesso al mantenimento dei posti di lavoro ed alla qualità dei servizi erogati ai cittadini.

La struttura delle **risorse umane** della società ha avuto le seguenti movimentazioni nel corso del 2024:

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Impiegati	24	23	1
Operai	23	23	0
	47	46	1

L'azienda applica due diversi contratti collettivi nazionali del lavoro: il contratto Unico Gas Acqua e Federambiente.

La variazione in aumento è dovuta al fatto che nel settembre del 2024, con selezione pubblica, si è

proceduto alla selezione e assunzione di un impiegato tecnico nel settore Git. Ciò è avvenuto nell'ambito di una riorganizzazione del personale.

Geat si è avvalsa inoltre di 13 unità lavorative tramite contratto di somministrazione di lavoro interinale nei seguenti ambiti: 4 unità nel settore “riscossione tributi” di cui tre legate ad un progetto con il Comune di Riccione, 3 unità per amministrazione/direzione, 1 legata al progetto della Centrale Unica Committenza con il Comune di Riccione nel primo semestre dell'anno, 2 unità per l'ufficio tecnico Git, 1 impiegata addetta ufficio gestione ERP e 2 risorse operative in carico al servizio manutenzione patrimonio e Git (Gestione Integrata Territorio).

DOTAZIONE ORGANICA SUDDIVISA PER AREE DI ATTIVITA' E INQUADRAMENTO AL 31/12/2024

Area	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Servizio manutenzione patrimonio	0	0	4	7	11
Servizio Gestione integrata del territorio	0	0	7	15	22
Servizio Riscossione Tributi e Pubblicità Commerciale	0	0	9	1	10
Gestione servizi Cimiteriali	0	0	1	1	2
Gestione ERP	0	0	2	0	2
Direzione, Affari generali e Amministrazione	0	1	10	2	13
Totale	0	1	33	26	60

Incluse 13 unità di personale interinale

TASSI DI ASSENZA DIPENDENTI GEAT									
ANNO 2024									
	Malattia	Infortunio	Donazione Sangue	Scioperi	Permessi Sindacali	Permessi 104/1992	Assenza non retribuita	Altri permessi retribuiti	Totale
Quadri	0,71%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,71%
Impiegati	1,25%	0,11%	0,08%	0,00%	0,01%	2,67%	0,03%	1,51%	5,66%
Operai	6,65%	0,00%	0,07%	0,00%	0,03%	2,65%	0,03%	0,42%	9,84%

Investimenti

Gli investimenti realizzati nel corso del 2024 in immobilizzazioni sono pari a complessivi euro 314.315. A seguire il dettaglio distinto in base alla natura, come dettagliato in nota integrativa:

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- attrezzature manutenzione patrimonio immobiliare e verde: euro 30.840;
- n. 3 veicoli elettrici: euro 121.813;
- autocarro completo di gru, polipo e cassone: euro 156.314;
- arredi e macchine elettroniche: euro 5.348.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 C.C. comma 3 numero 1) si dà atto che non si registrano attività di ricerca e sviluppo.

Notizie su azioni proprie e/o di società controllanti possedute dalla società

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numeri 3) e 4), si segnala che la società non possiede azioni proprie né di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Rapporti con imprese controllate

GEAT non ha il controllo di altre società.

Rapporti con gli enti locali soci

I rapporti che Geat intrattiene con gli enti locali soci sono rappresentati da contratti di servizio che esplicano la propria operatività in vari settori, come si evince dalla seguente tabella riassuntiva:

Ente Locale Socio	Contratti di Servizio
Comune di Riccione	Gestione del verde pubblico, manutenzione strade e patrimonio immobiliare, servizi cimiteriali ed illuminazione votiva, accertamento e riscossione canone unico patrimoniale e gestione servizi pubblicitari, lotta antiparassitaria, gestione edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa.
Comune di Misano Adriatico	Gestione del verde pubblico e lotta antiparassitaria, gestione e manutenzione patrimonio immobiliare, manutenzione straordinaria strade, riscossione Canone Unico Patrimoniale
Comune di Cattolica	Gestione Canone Patrimoniale Unico, lotta antiparassitaria e verde pubblico

Si informa che GEAT rispetta ampiamente il limite dell'80% del fatturato (voce A1 del Bilancio) di attività svolta a favore degli Enti soci (comma 3 art. 16 del D.Lgs. 175/2016), avendo come attività marginali le locazioni attive dei posti auto al piano -2 del parcheggio San Martino di Riccione e delle aree di proprietà di Geat in viale Lombardia (occupate dalla stazione ecologica) e quelli derivanti dalla gestione di alcune colonnine di ricarica di veicoli elettrici in aree pubbliche.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

I rapporti che Geat intrattiene con gli enti locali soci sono rappresentati da contratti di servizio conclusi alle normali condizioni di mercato, generando la seguente situazione debitoria/creditoria al 31/12/2024:

- 1) crediti verso il Comune di Riccione per euro 2.735.788;
- 2) debiti verso il Comune di Riccione per euro 3.830.602;
- 3) crediti verso il Comune di Misano Adriatico per euro 422.517;
- 4) debiti verso il Comune di Misano Adriatico per euro 136.163;
- 5) crediti verso il Comune di Cattolica per euro 23.546;
- 6) debiti verso il Comune di Cattolica per euro 112.767.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3) punto 6), si riportano le seguenti informazioni sull'evoluzione prevedibile della gestione.

Come già evidenziato nel paragrafo relativo all'andamento della gestione, i Comuni Soci di Riccione e di Misano Adriatico stanno procedendo all'affidamento dei contratti di servizio per la manutenzione del patrimonio immobiliare, stradale e per la gestione di verde e lotta antiparassitaria, scaduti al 31/12/2024 e prorogati per un massimo di sei mesi per procedere con i nuovi affidamenti.

Per quanto riguarda il Comune di Riccione, la Giunta nella seduta del 28/11/2024 ha approvato l'atto di indirizzo di affidamento dei servizi strumentali a Geat ed il disciplinare quadro per la disciplina dei rapporti giuridico-economici per l'esecuzione del servizio integrato di conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio e del territorio comunale è stato stipulato in data 05/12/2024 e avrà validità fino a tutto il 2039. Pertanto, i contratti specifici da esso derivanti hanno la medesima durata, che permetterà alla società di impegnare risorse per investimenti strutturali e in progetti a medio-lungo termine, oltre alla salvaguardia dei posti di lavoro. Allo stesso tempo, però, il mancato adeguamento dei canoni ordinari prefigura uno scenario di possibili criticità, poiché, come già evidenziato nei budget e nei report semestrali, i costi per l'approvvigionamento di materiali e servizi hanno avuto negli ultimi anni importanti variazioni dei prezzi, mentre i corrispettivi ordinari hanno subito una progressiva diminuzione negli ultimi dieci anni e tutto ciò pone un limite significativo alla possibilità di investimenti strutturali nell'azienda. La gestione economico-finanziaria sarà oggetto, come sempre, di un attento e puntuale monitoraggio, per permettere azioni correttive e tempestive. In occasione del report del primo semestre 2025 si potranno informare i soci circa l'andamento economico della società per questo esercizio.

I contratti di gestione del canone unico patrimoniale e del servizio di lotta antiparassitaria con il Comune di Cattolica scadranno a fine 2025, mentre quello della manutenzione del verde il 31/03/2026, quindi i prossimi mesi saranno dedicati anche al rinnovo di tali affidamenti, auspicando in una durata maggiore di tre anni, che permetterebbe sia economie di scala che un efficientamento dell'intera struttura aziendale.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3) punto 6-bis), si informa che la società ha adottato l'uso di strumenti finanziari rilevanti nella valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Il Consiglio della società, nel corso del 2023 e del 2024, ha deliberato il disinvestimento dei fondi con Banca Intesa e Fogli Fideuram. Come evidenziato e dettagliato in Nota Integrativa, queste operazioni hanno generato dei proventi finanziari netti a beneficio dell'utile d'esercizio, nonché un'importante liquidità di cassa che ha permesso di non dover far ricorso all'indebitamento e il conseguente aggravio di oneri finanziari.

Nel 2022 sono stati investiti euro 200.000 in un prestito obbligazionario Intesa-San Paolo a capitale garantito con scadenza nel 2025 ed euro 100.000 in un prestito obbligazionario Intesa-San Paolo a capitale garantito con scadenza nel 2027, che erogano cedole annuali a tasso fisso rispettivamente del 1,96% e 2,64% e la restituzione del capitale a scadenza, e presentano pertanto un profilo di rischio moderato.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il risultato positivo dell'esercizio 2024 è pari a euro 370.161.

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare tale utile a riserva straordinaria:

Utile d'esercizio al 31/12/2024		
Riserva straordinaria	Euro	370.161

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Riccione, 24/03/2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Fabio Galli

GEAT SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE LOMBARDIA 17 47838 RICCIONE (RN)
Codice Fiscale	02418910408
Numero Rea	FC 261957
P.I.	02418910408
Capitale Sociale Euro	12.233.943 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altri lavori di costruzione e installazione nca (43.29.09)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

31-12-2024 31-12-2023

Stato patrimoniale			
Attivo			
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		942	1.522
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		1.416	3.560
7) altre		473.077	483.899
Totale immobilizzazioni immateriali		475.435	488.981
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati		1.812.327	1.863.734
2) impianti e macchinario		335.514	362.323
3) attrezzature industriali e commerciali		300.025	348.021
4) altri beni		365.255	153.071
Totale immobilizzazioni materiali		2.813.121	2.727.149
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni in			
d-bis) altre imprese		12.615.009	12.615.009
Totale partecipazioni		12.615.009	12.615.009
2) crediti			
d-bis) verso altri		3.906	-
esigibili oltre l'esercizio successivo		3.906	-
Totale crediti verso altri		3.906	-
Totale crediti		3.906	-
3) altri titoli		300.000	300.000
Totale immobilizzazioni finanziarie		12.918.915	12.915.009
Totale immobilizzazioni (B)		16.207.471	16.131.139
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		36.583	49.725
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		485.284	441.939
4) prodotti finiti e merci		338.521	376.658
Totale rimanenze		860.388	868.322
II - Crediti			
1) verso clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo		823.166	809.895
Totale crediti verso clienti		823.166	809.895
4) verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo		2.735.789	1.883.106
Totale crediti verso controllanti		2.735.789	1.883.106
5-bis) crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo		999.447	416.444
esigibili oltre l'esercizio successivo		1.092.857	1.230.508
Totale crediti tributari		2.092.304	1.646.952
5-quater) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo		691.260	936.093
Totale crediti verso altri		691.260	936.093
Totale crediti		6.342.519	5.276.046

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	-	3.952.646
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	3.952.646
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.928.298	1.401.350
3) danaro e valori in cassa	200	698
Totale disponibilità liquide	3.928.498	1.402.048
Totale attivo circolante (C)	11.131.405	11.499.062
D) Ratei e risconti	20.015	163.085
Totale attivo	27.358.891	27.793.286
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	12.233.943	12.233.943
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	41.318	41.318
IV - Riserva legale	2.446.789	2.446.789
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	424.320	4.846
Varie altre riserve	0	166.350
Totale altre riserve	424.320	171.196
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	370.161	253.124
Totale patrimonio netto	15.516.531	15.146.370
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.971.155	2.321.414
Totale fondi per rischi ed oneri	1.971.155	2.321.414
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	779.693	733.431
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	680
Totale debiti verso banche	-	680
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.955	286.841
Totale acconti	96.955	286.841
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.147.159	3.330.651
Totale debiti verso fornitori	4.147.159	3.330.651
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.830.602	4.861.349
Totale debiti verso controllanti	3.830.602	4.861.349
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.089	120.174
Totale debiti tributari	66.089	120.174
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	169.872	151.154
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	169.872	151.154
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	510.365	494.508
esigibili oltre l'esercizio successivo	94.012	93.246
Totale altri debiti	604.377	587.754
Totale debiti	8.915.054	9.338.603
E) Ratei e risconti	176.458	253.468
Totale passivo	27.358.891	27.793.286

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico			
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.628.088	12.493.510	
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5.207	154.023	
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio	628.728	519.263	
altri	46.269	51.554	
Totale altri ricavi e proventi	674.997	570.817	
Totale valore della produzione	14.308.292	13.218.350	
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	474.080	661.144	
7) per servizi	9.929.800	8.053.414	
8) per godimento di beni di terzi	140.425	196.687	
9) per il personale			
a) salari e stipendi	1.741.373	1.726.577	
b) oneri sociali	555.821	560.584	
c) trattamento di fine rapporto	109.972	108.623	
e) altri costi	498.860	402.978	
Totale costi per il personale	2.906.026	2.798.762	
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.546	15.297	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	228.341	173.296	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.948	72.348	
Totale ammortamenti e svalutazioni	253.835	260.941	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.142	(28.495)	
12) accantonamenti per rischi	229.806	136.957	
13) altri accantonamenti	-	529.710	
14) oneri diversi di gestione	356.911	471.415	
Totale costi della produzione	14.304.025	13.080.535	
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.267	137.815	
C) Proventi e oneri finanziari			
15) proventi da partecipazioni			
altri	136.968	136.968	
Totale proventi da partecipazioni	136.968	136.968	
16) altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
altri	2.904	2.325	
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2.904	2.325	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	94.993	34.868	
d) proventi diversi dai precedenti			
altri	140.020	-	
Totale proventi diversi dai precedenti	140.020	-	
Totale altri proventi finanziari	237.917	37.193	
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri	6.075	6.861	
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.075	6.861	
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	368.810	167.300	

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	20.345
Totale svalutazioni	-	20.345
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(20.345)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	373.077	284.770
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.509	34.582
imposte relative a esercizi precedenti	(593)	(2.936)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.916	31.646
21) Utile (perdita) dell'esercizio	370.161	253.124

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2024 31-12-2023

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	370.161	253.124
Imposte sul reddito	2.916	31.646
Interessi passivi/(attivi)	3.171	4.537
(Dividendi)	(371.981)	(171.836)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	20.345
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.267	137.816
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	229.806	666.667
Ammortamenti delle immobilizzazioni	241.887	188.593
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	471.693	855.260
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	475.960	993.076
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	7.935	(182.518)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(13.271)	(81.541)
Incremento/(Decreimento) dei debiti verso fornitori	816.508	679.657
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	143.070	(110.718)
Incremento/(Decreimento) dei ratei e risconti passivi	(77.010)	(43.532)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.292.578)	(962.958)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.415.346)	(701.610)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(939.386)	291.466
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.171)	(4.537)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.916)	(31.646)
Dividendi incassati	371.981	171.836
(Utilizzo dei fondi)	(775.690)	(683.454)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(20.345)
Totale altre rettifiche	(409.796)	(568.146)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.349.182)	(276.680)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(475.266)
Disinvestimenti	(85.974)	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	13.546	93.063
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.906)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	3.952.646	38.527
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	3.876.312	(343.676)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decreimento) debiti a breve verso banche	(680)	680
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(680)	680

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.526.450	(619.676)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.401.350	2.020.981
Danaro e valori in cassa	698	743
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.402.048	2.021.724
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.928.298	1.401.350
Danaro e valori in cassa	200	698
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.928.498	1.402.048

GEAT S.r.l.

Sede in Viale Lombardia n. 17 - 47838 RICCIONE (RN) Capitale sociale euro 12.233.943,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31/12/2024

Premessa

Signori Soci,

la presente nota integrativa, parte integrante del bilancio di esercizio insieme allo stato patrimoniale, al conto economico ed al rendiconto finanziario chiusi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, si prefigge lo scopo di fornire tutte quelle informazioni necessarie per commentare, analizzare ed integrare i dati di natura puramente quantitativa esposti nello stato patrimoniale e nel conto economico, oltre a quello di fornire informazioni aventi natura complementare che, pur non essendo richieste da nessuna disposizione normativa, consentono di ottemperare al principio enunciato dall'art. 2423 del Codice Civile, di contribuire a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del suo risultato economico.

Attività svolte

Geat s.r.l. è una società in-house providing e svolge la propria attività in virtù degli accordi quadro e dei contratti di servizio sottoscritti con gli Enti locali soci, nel rispetto del proprio oggetto sociale e del Testo Unico delle Società Partecipate di cui al D.Lgs. n. 175/2016. I Comuni Soci sono quelli di Riccione, Misano Adriatico, Cattolica e Morciano di Romagna. Si occupa principalmente del servizio integrato di conservazione e valorizzazione del patrimonio, attraverso la manutenzione delle aree verdi, delle strade, del patrimonio immobiliare indisponibile, la lotta antiparassitaria ed inoltre la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e dell'emergenza abitativa, i servizi cimiteriali e l'illuminazione votiva, la gestione del "Canone Unico Patrimoniale" e della pubblicità.

In data 31/12/2024 sono scaduti i principali contratti strumentali (cura del verde, manutenzione delle strade e del patrimonio, servizio di lotta antiparassitaria) sia con il Comune di Riccione che con quello di Misano. Il Comune di Riccione, con delibera di Giunta del 28/11/2024, ha approvato l'atto di indirizzo di affidamento dei servizi strumentali a Geat, approvando il disciplinare quadro per la disciplina dei rapporti giuridico-economici per l'esecuzione del servizio integrato di conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio e del territorio comunale (stipulato in data 05/12/2024), a cui seguiranno la redazione e la stipula dei disciplinari quadro specifici per i singoli servizi. Sia il Comune di Riccione che quello di Misano hanno prorogato al 30/06/2025 i contratti di servizio in scadenza, al fine di effettuare gli opportuni passaggi amministrativi.

La società ha da tempo ottenuto la certificazione del proprio sistema di gestione secondo le norme ISO 9001:2015 e SA8000:2014, rispettivamente con validità

settembre e luglio 2026. È inoltre presente il sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro in conformità alle linee guida Uni-Inail. Ad agosto 2023 Geat ha ricevuto il riconoscimento del Rating di Legalità da parte dell'AGCM, che ha attribuito il punteggio di 2 stelle su 3, ed in data 28/09/2023 ha ottenuto la certificazione per la parità di genere secondo la prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 con l'ente certificatore DNV.

Da oltre 10 anni l'azienda ha adottato il “Codice Etico”, che rappresenta e descrive gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività aziendali assunti dai collaboratori di Geat, sia che si tratti di amministratori o dipendenti o portatori d'interesse (in inglese stakeholders) ed è in vigore il Modello di Gestione ed Organizzazione ex D.Lgs. n. 231/2001. È stato pertanto istituito l'Organismo di Vigilanza che svolge le seguenti attività:

- vigila sull'applicazione del Modello di organizzazione, in relazione alle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto;
- verifica l'efficacia del Modello e la sua capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto;
- individua e propone agli organismi competenti (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale) aggiornamenti e modifiche del Modello stesso in relazione alla mutata normativa o alle mutate condizioni aziendali;
- vigila sul rispetto del Codice Etico.

Fra gli allegati di questo bilancio è presente la relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza relativa all'esercizio sociale 2024.

Formano parte integrante del modello 231, i Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità, che illustrano le misure adottate dalla società al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza e lo sviluppo della cultura del confronto e della legalità: unitamente al Codice Etico e al modello 231, costituiscono per Geat un valore aggiunto ai servizi che svolge sul territorio.

Il sito internet della società risulta costantemente aggiornato con i dati richiesti dai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013, dalla Legge 190/2012 e comunque da ogni provvedimento normativo che ne impone l'aggiornamento.

Criteri di formazione

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 comma 1, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro, senza cifre decimali, mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle varie voci del bilancio, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria, laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

La società, nella chiusura del presente bilancio d'esercizio al 31/12/2024, non ha fatto ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

Criteri di valutazione delle voci dell'attivo dello stato patrimoniale

A - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non presenta in bilancio partite relative a crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B - Immobilizzazioni

I criteri sono quelli esposti nell'art. 2426 C.C. comma 1 (punti da 1) a 6), ed in particolare come segue.

B I - Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Software: 33%
- Concessioni, Marchi e Simili: 10% - 20%
- Altre Immobilizzazioni Immateriali: 20%

Le migliori su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto ed i diritti di superficie posti auto parcheggio San Martino Riccione in proporzione alla durata del diritto medesimo.

Non vi sono costi di pubblicità imputati ad immobilizzazioni provenienti da precedenti esercizi.

B II - Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti specifici 7,5%
- impianti generici 10-15%
- impianti fotovoltaici: 3% e 4% a seconda che si tratti di impianti installati su immobili di proprietà o di terzi;
- attrezzature: 15%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettroniche: 20%
- automezzi: 20%
- autovetture: 25%
- sistemi di telecomunicazione: 20%.

B III - Finanziarie

Il criterio adottato da Geat per l'eventuale iscrizione in bilancio di immobilizzazioni finanziarie è quello del metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, da ridurre solo in caso di perdite durevoli di valore da parte delle società partecipate.

La società non possiede azioni proprie iscritte nelle immobilizzazioni.

C - Attivo circolante

C I - Rimanenze magazzino

Sono valutate nel rispetto dell'art. 2426 c.c. comma 1 da punto 9) a 11), ed in particolare come segue:

C I 1 – *Materie prime, sussidiarie e di consumo*, sono iscritte in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

C I 2 – *Prodotti in corso su ordinazione e semilavorati*, sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

C I 4 - *Prodotti finiti e merci*: si tratta di beni destinati alla vendita (loculi al cimitero); sono valutati al minore tra costo di produzione e corrispondente valore di presunto realizzo.

C II - Crediti

I crediti, distinti in base alla presunta durata, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione e secondo il criterio del costo ammortizzato. Dopo un'attenta analisi, non sono state ravvisate le condizioni per applicare il costo ammortizzato né a crediti iscritti al 01/01/2024 né ai crediti al 31/12/2024.

È stato previsto un fondo di svalutazione per fronteggiare le mancate riscossioni dei medesimi.

C III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

C III 6 – *Altri titoli*: non più presenti nel bilancio al 31/12/2024, nel precedente bilancio al 31/12/2023, in base all'art. 2426 c.c., erano state valutate in base al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato al 31/12/2023 e/o perdite certe realizzate prima della chiusura dell'esercizio.

C IV - Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

D - Ratei e risconti (attivi)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Criteri di valutazione delle voci del passivo dello stato patrimoniale

B - Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

C - Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2024 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005; mentre sono comprese le quote dello stesso trasferite alla tesoreria dell'INPS, per espressa previsione normativa, dato che, all'entrata in vigore della norma, la nostra società presentava un organico superiore alle 50 unità.

D - Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Dopo un'attenta analisi, non sono state ravvisate le

condizioni per applicare il criterio del costo ammortizzato né ai debiti iscritti al 01/01/2024 né ai debiti al 31/12/2024.

E - Ratei e risconti (passivi)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Voci del conto economico

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi di vendita, al netto di sconti e abbuoni, sono accreditati al conto economico con i seguenti criteri:

- per le cessioni di beni, al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o consegna;
- per i servizi, al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione; in particolare i ricavi per servizi sono riconosciuti sulla base di contratti/preventivi approvati dagli enti locali affidatari, tenendo conto delle eventuali integrazioni di prezzo definite.
- per i proventi di natura finanziaria in base al principio della competenza temporale.

I costi sono iscritti in bilancio in base al criterio di competenza economica.

A seguito dell'eliminazione dal conto economico dell'area straordinaria gli eventuali importi sono inseriti nelle voci che meglio ne rappresentano la natura caratteristica, accessoria, finanziaria, fiscale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base alla evidenziazione del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore e sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere. Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme fiscali vigenti.

Le imposte differite o anticipate sono contabilizzate in base alle aliquote degli esercizi in cui si riverseranno, per quei valori che producono una temporanea differenza tra i risultati di esercizio civilistico e quelli determinati dalle norme fiscali. In caso di tassazione differita di significativi componenti di reddito, la relativa passività è accantonata al fondo imposte differite. Analogamente, in caso di tassazione anticipata, il relativo ammontare è imputato nell'attivo circolante alla

voce C - II.5 ter "Imposte anticipate". Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Sono riportati i rischi, gli impegni e le garanzie prestate e ricevute ai rispettivi valori nominali, come poi avanti descritto.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Impiegati	22	22	0
Operai	23	23	0
	45	45	0

Anche se non ha generato variazioni, rispetto al 2023 abbiamo effettuato l'assunzione di un impiegato tecnico nel settore Git a partire dal 01/09/2024, inoltre, è stato concesso il part time ad una impiegata amministrativa.

L'azienda applica due diversi contratti collettivi nazionali del lavoro: Unico Gas Acqua e Federambiente.

Geat si è avvalsa inoltre di 13 unità lavorative tramite contratto di somministrazione interinale nei seguenti ambiti: 4 unità nel settore "riscossione tributi" di cui 3 legate ad un servizio di completamento banca dati e recupero evasione Tari con il Comune di Riccione, 3 unità per amministrazione/direzione, 1 legata al progetto della Centrale Unica Committenza con il Comune di Riccione, 2 unità per l'ufficio tecnico Git, 1 per gestione servizio ERP e n. 2 unità operative per i settori Git e manutenzione patrimonio.

COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non presenta in bilancio partite relative a crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	475.435	488.981	(13.546)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2023	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2024
Diritti-brevetti-software	5.082	0	0	2.724	2.358
Altre immob. immat.	483.899	0	0	10.822	473.077
	488.981	0	0	13.546	475.435

I diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno si riferiscono a licenze software presenti in azienda e acquistati negli esercizi precedenti.

La voce “altre immobilizzazioni immateriali”, si riferisce sia investimenti su beni di terzi, realizzati principalmente su edifici gestiti per conto del Comune di Riccione negli anni precedenti per un valore netto contabile al 31/12/2023 pari ad euro 28.054, sia ai diritti di superficie relativi a n. 65 posti auto presso il piano -2 del parcheggio San Martino in Riccione (atto di compravendita del 21/06/2022 Notaio dott. Luigi Ortolani in Riccione). Il costo di acquisto, inclusi gli oneri accessori, è stato pari ad euro 460.210 e si è provveduto ad ammortizzarlo ad una aliquota calcolata in base alla durata del diritto di superficie sul terreno di proprietà del Comune di Riccione, ovvero fino al 06/05/2097. L’ammortamento iscritto in questo bilancio è pari ad euro 6.075.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell'esercizio non si è proceduto ad effettuare rivalutazioni/svalutazioni di immobilizzazioni immateriali.

II - Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	2.813.121	2.727.149	85.972

1) Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	3.164.629	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.300.895)	
Saldo al 31/12/2023	1.863.734	di cui terreni 1.221.441
Incrementi / decrementi dell'esercizio	(0)	
Ammortamenti dell'esercizio	(51.407)	
Saldo al 31/12/2024	1.812.327	di cui terreni 1.221.441

Nel corso del 2023 non ci sono state movimentazioni in entrata o uscita per la voce “terreni e fabbricati”.

Nell'esercizio 2007, sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree rispetto ai fabbricati stessi. Il valore attribuito a tali aree è stato individuato dal loro valore di acquisto, se acquistati autonomamente nel passato, oppure è stato ottenuto applicando ai costi di acquisto dei fabbricati (al netto dei costi incrementativi e delle rivalutazioni) le percentuali di scorporo previste dalla normativa fiscale di riferimento pari al 30% e 20% per i fabbricati ad uso diverso da quello industriale. Conseguentemente, non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata. L'intero ammontare degli ammortamenti iscritti in bilancio è stato imputato proporzionalmente al valore dei fabbricati e dei terreni, così come ottenuti in seguito all'operazione di scorporo, avvenuta nell'esercizio 2007, in ottemperanza al decreto legislativo n. 118/2007, inoltre, sempre nell'esercizio 2007 si è proceduto ad effettuare le relative annotazioni sul registro dei cespiti.

Il totale del relativo fondo ammortamento al 31/12/2024 è pari a euro 1.352.302.

2) Impianti e macchinari

Descrizione	Importo	
Costo storico	1.184.763	
Ammortamenti esercizi precedenti	(822.440)	
Saldo al 31/12/2023	362.323	
Incrementi dell'esercizio (costo storico)	0	
Decrementi dell'esercizio (costo storico)	0	
Decrementi dell'esercizio (fondi amm.to)	0	
Ammortamenti dell'esercizio	(26.809)	
Saldo al 31/12/2024	335.514	

In questa voce trovano allocazione:

- le 9 colonnine di ricarica e 3 wall-box per auto elettriche installate presso alcuni parcheggi pubblici nei Comuni di Riccione e Misano Adriatico entrate in funzione a gennaio 2024 ma acquistate ed installate nel 2023 (l'investimento ha avuto un costo complessivo pari ad euro 169.411);
- i 7 impianti fotovoltaici presso altrettanti 7 edifici (5 scuole di Riccione, il cimitero di Via Udine a Riccione e la ex sede aziendale in via Mantova);
- alcuni impianti generici fra i quali il montacarichi presso gli uffici in via Lombardia.

Il totale del relativo fondo ammortamento al 31/12/2024 è pari a euro 849.249.

3) Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	1.201.193
Ammortamenti esercizi precedenti	(856.172)
Saldo al 31/12/2023	348.021
Acquisizione dell'esercizio	30.840
Decrementi dell'esercizio (costo storico)	(25.437)
Decrementi dell'esercizio (f.di amm.to)	25.438
Ammortamenti dell'esercizio	(78.836)
Saldo al 31/12/2024	300.025

Si tratta di attrezzature che la società utilizza per lo svolgimento delle proprie attività. Le acquisizioni si riferiscono all'acquisto di attrezzature per la manutenzione del verde pubblico, all'ampliamento del palco modulabile per manifestazioni, una troncatrice ed un mini-drone che viene utilizzato per l'ispezione di tetti e alberature. I decrementi dell'esercizio sono dovuti alla dismissione di attrezzature cimiteriali vetuste e completamente ammortizzate (scale cimiteriali).

I fondi ammortamento al 31/12/2024 ammontano ad euro 909.571.

4) Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.341.822
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.188.751)
Saldo al 31/12/2023	153.071
Acquisizione dell'esercizio	283.475
Decrementi nell'esercizio (costo storico)	(6.659)
Decrementi nell'esercizio (fondi amm.to)	6.659
Ammortamenti dell'esercizio	(71.291)
Saldo al 31/12/2024	365.255

All'interno di questa voce sono allocati gli automezzi, le autovetture, i mobili, le macchine elettroniche per l'ufficio e la telefonia/sistemi di telecomunicazione. I decrementi si riferiscono alla vendita di un autocarro e alla rottamazione di un'autovettura, entrambi vetusti e completamente ammortizzati; inoltre sono stati cedute alcune macchine d'ufficio non più utilizzate e completamente ammortizzate. Gli incrementi sono dovuti all'acquisto di un nuovo autocarro allestito con gru, polipo e cassone ribaltabile, tre veicoli elettrici per i servizi di manutenzione del verde e del patrimonio, un notebook e una parete divisoria per uffici.

Il totale dei fondi ammortamento di tale categoria al 31/12/2024 è pari ad euro 1.253.383

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati rilevati acconti da imputare in questa voce di bilancio.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Non si è proceduto ad effettuare rivalutazioni di immobilizzazioni materiali.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
12.918.915	12.915.009	3.906

1) Partecipazioni

Descrizione	31/12/2024	Incremento	Decremento	31/12/2023
Imprese controllate	0	0	0	0
Altre imprese	12.615.009	0	0	12.615.009
	12.615.009	0	0	12.615.009

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni:

d-bis) Partecipazioni in altre imprese

La voce *partecipazioni in altre imprese* si riferisce alla partecipazione in Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A. di Forlì, in cui Geat s.r.l. è socia per un valore pari al 3,14% del capitale sociale di Romagna Acque (n. 22.828 azioni di valore nominale azioni euro 11.789.748,88 rispetto al capitale sociale di euro 375.422.520,90).

GEAT s.r.l. detiene inoltre n. 2.124 azioni in Aeradria S.p.A. di Rimini, società pubblica che gestiva l'aeroporto di Rimini iscritta a procedura fallimentare in data 26 novembre 2013 (provvedimento del Tribunale di Rimini n. 73/2013 ancora in corso). Già dal bilancio 2013 si era proceduto alla completa svalutazione dell'importo della partecipazione, iscrivendo l'intero valore (euro 50.000) al fondo svalutazione partecipazioni immobilizzate. Pertanto, il valore in bilancio risulta azzerato.

Denominazione Sociale	Sede legale	Capitale Sociale Utile (perdita) (euro)	% possesso ultimo eserc.* (euro)	Valore di iscrizione in bilancio	n. azioni
Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.	Forlì – p.za Orsi Mangelli n. 10	375.422.520,90	5.975.270	3.140395% 12.615.009,25	22.828
AERADRIA S.p.A.	Rimini	13.260.740	n.d.	0,13% 0	2.124

*dati ultimo bilancio approvato, ovvero al 31/12/2023.

2) Crediti (immobilizzati)

d-bis) Verso altri

In questa voce sono presenti dei depositi cauzionali, pari ad euro 3.906, che il GSE applica a titolo di trattenuta RAEE per garantire la gestione e lo smaltimento corretto dei pannelli solari.

3) Altri titoli (immobilizzati)

Descrizione	31/12/2023	Incremento	Decremento	31/12/2024
Titoli obbligazionari	300.000	0	0	300.000
	300.000	0	0	300.000

Nel giugno 2022 si è proceduto all'acquisto di Titoli obbligazionari a capitale garantito emessi da Banca Fideuram, con cedola interessi annuale, così composti:

- Euro 200.000 con durata triennale 2022-2025
- Euro 100.000 con durata quinquennale 2022-2027.

C) Attivo circolante

I – Rimanenze

	saldo al 31/12/2024	saldo al 31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussid., di consumo	36.583	49.725	(13.142)
Prodotti in corso su ordinazione e semilavorati	485.284	441.939	43.345
Prodotti finiti e merci	338.521	376.658	(38.137)
Totale	860.388	868.322	(7.934)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente; infatti, tutte le valorizzazioni sono state fatte al valore di costo.

Nella voce “materie prime, sussidiarie e di consumo” è stato allocato il valore di materiali acquistati e ancora in magazzino alla data del 31/12/2024.

Nella voce “prodotti in corso su ordinazione” sono valorizzati al costo alcuni interventi straordinari affidati a Geat dal socio di maggioranza Comune di Riccione e dal socio Comune di Misano Adriatico, iniziati nel corso del 2024 ma che verranno terminati e che vedranno maturare il corrispondente ricavo nel 2025.

Nella voce “prodotti finiti e merci” trovano allocazione:

- la valorizzazione delle rimanenze al 31/12/2024 dei manufatti cimiteriali realizzati presso l'ampliamento del cimitero comunale di Riccione denominata “Torre Giglio”, ultimati nel corso dell'anno 2011, al netto delle vendite effettuate fino al 31/12/2024 (valorizzate al costo medio dell'opera): euro 311.691;
- frustoli di arenile della c.d. “Passeggiata Goethe” acquistati dal Comune di Riccione per la successiva rivendita a terzi mediante aste pubbliche, come da atto del Notaio dott. Seripa del 16/01/2019, valorizzati al costo di acquisto (di perizia) al netto delle vendite già effettuate a seguito delle aste ad evidenza pubblica del 21 maggio e del 12 dicembre 2019. Il valore residuo al 31/12/2024 è pari ad euro 26.830.

II – Crediti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
6.342.519	5.276.046	1.066.473

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	823.166	0	823.166
Verso controllanti	2.735.789	0	2.735.789
Per crediti tributari	999.447	1.092.857	2.092.304
Verso altri	691.260	0	691.260
	5.249.662	1.092.857	6.342.519

1) crediti v/clienti

I crediti verso clienti ammontano a 823.166 e sono iscritti in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione pari ad euro 430.399 (di cui 289.582 derivante dalla prudenziiale svalutazione dei crediti della gestione ERP/ERS). Rispetto al 31/12/2023 sono superiori per soli 13.271.

Tali crediti sono maturati attraverso le prestazioni eseguite verso gli enti locali soci di minoranza in conformità ai contratti di servizio sottoscritti, le vendite degli spazi pubblicitari che la nostra società gestisce sul territorio comunale di Riccione, la concessione di loculi cimiteriali, di servizi necroscopici, i canoni di locazione e le spese condominiali all'edilizia residenziale pubblica/agevolata ed emergenza abitativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2023	363.132	58.412	421.544
Utilizzo nell'esercizio	0	(3.093)	(3.093)
Accantonamento esercizio	0	11.948	11.948
Saldo al 31/12/2024	363.132	67.267	430.399

4) crediti v/controllanti

I crediti verso controllanti registrano al loro interno le normali transazioni ed erogazioni di servizi che la società effettua verso il Comune di Riccione, attraverso i contratti in vigore alla data di redazione del bilancio: il saldo al 31/12/2024 è pari a euro 2.735.489, superiore di 852.683 rispetto al valore al 31/12/2023 (euro 1.883.106).

5-bis) crediti tributari

I crediti tributari sono complessivamente pari ad euro 2.092.304 di cui 999.447 entro l'esercizio successivo e 1.092.857 oltre l'esercizio successivo e derivano da:

- crediti Ires e Irap (per maggiori acconti versati, ritenute subite e crediti dall'esercizio precedente) e credito IVA da liquidazione di dicembre 2024;
- crediti d'imposta per acquisti di beni strumentali nuovi art. 1, commi da 184 a 197 Legge n. 160/2019 e per detrazioni d'imposta a seguito di interventi di riqualifica energetica su alloggi ERP ecobonus 65% e 110% (c.d. Super-Bonus);
- acquisto di crediti fiscali derivanti da interventi di riqualifica Super-Bonus 110% (eco, sisma e barriere architettoniche). Riguardo a quest'ultimi, nel 2023 erano stati iscritti al loro valore di acquisto, inferiore al valore del credito indicato nel cassetto fiscale dell'Agenzia delle Entrate ed utilizzabile in quattro esercizi a partire dal 2024. Nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di contabilizzazione dei bonus fiscali, visto che era presente un mercato attivo di tali crediti, in questo bilancio si è provveduto ad attualizzare i crediti applicando un tasso di interesse annuo pari al 6,305%. La differenza fra il prezzo di acquisto pagato ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri ha generato un provento finanziario, iscritto nel conto

economico alla voce C - 16 5) per la parte di competenza dell'esercizio 2024. Nel corso di questo esercizio ci siamo avvalsi di tutti gli importi utilizzabili nel 2024, mediante compensazione in F24 con i debiti verso l'erario e gli istituti di previdenza.

I crediti d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi di cui alla Legge n. 178/2020 sono stati compensati in F24 in data 16/06/2024 per euro 6.521,00, mentre quelli di cui alla Legge n. 160/2019 per euro 186,00 in data 16/01/2024.

5-quater) crediti v/Altri

Alla data del 31/12/2024 i crediti verso altri sono pari ad euro 691.260 tutti esigibili entro l'esercizio. Le voci più importanti sono le seguenti:

- crediti verso Inps tesoreria TFR per euro 618.780;
- crediti verso fornitori per anticipi per euro 21.104;
- crediti diversi per 43.011 composti prevalentemente da crediti verso utenti per il canone luce votiva 2024 incassati nel 2025, crediti verso il GSE per la tariffa incentivante degli impianti fotovoltaici, crediti verso Fondimpresa per un corso di formazione finanziato svolto nel 2024 e altri crediti minori;
- depositi cauzionali per euro 2.416;
- crediti v/INAIL per euro 5.209;
- altri crediti minore per 740.

Il credito verso la tesoreria INPS rappresenta il trattamento di fine rapporto maturato dei dipendenti che hanno espresso la volontà di mantenerlo presso l'azienda, la quale, avendo avuto alle proprie dipendenze negli anni passati un numero di addetti superiore a 50 unità, deve obbligatoriamente versarlo all'istituto previdenziale. In riferimento alla ripartizione dei crediti secondo area geografica e alla loro durata, si rappresenta che gli stessi sono riferiti a debitori aventi sede prevalentemente nel circondario e comunque nel territorio italiano.

Tra i crediti non si rilevano posizioni di durata superiore a cinque anni.

III - Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
0	3.952.646	(3.952.646)

Tale voce, che era costituita da Fondi Comuni di investimento Eurizon (ex Pramerica a seguito di operazione di fusione) tramite Banca Intesa-San Paolo e Fogli Fideuram, al 31/12/24 è pari a zero in quanto nel corso del 2024 si è proceduto alla vendita di entrambi i pacchetti titoli.

Il Consiglio di amministrazione della società, già nella seduta del 18/12/2023 aveva deliberato il disinvestimento di circa 1 milione di euro dei fondi con Banca Intesa, operazione effettuata a gennaio 2024. Visto il miglior andamento della Borsa, si è proceduto al disinvestimento dei Fogli Fideuram, avvenuto nel periodo febbraio marzo 2024, e del restante pacchetto fondi di Banca Intesa a novembre 2024 come deliberato dal Consiglio di amministrazione.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.928.498	1.402.048	2.526.450

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Depositi bancari e postali	3.928.298	1.401.350	2.526.948
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	200	698	(498)
	3.928.498	1.402.048	2.526.948

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Lo smobilizzo dei titoli e l'utilizzo dei crediti fiscali super-ecobonus hanno generato una maggior liquidità rispetto all'anno precedente in cui si ha avuto un importante esborso finanziario per l'acquisto dei crediti fiscali.

D) Ratei e risconti

Descrizione Voce	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
I Risconti attivi entro l'esercizio successivo	20.015	65.761	(45.746)
Risconti attivi oltre l'esercizio successivo	0	441	(441)
Ratei attivi entro l'esercizio successivo	0	96.883	(96.883)
Totali	20.015	163.085	(143.070)

I ratei e i risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono al 31/12/2024 ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Importo
Risconti attivi su bolli auto	706
Risconti attivi su ricavi nolo spazi	758
Risconti attivi su costi noleggi passivi	826
Risconti attivi su assicurazioni	1.673
Risconti attivi su abbonamenti	652
Risconti attivi su canoni assistenza/manutenzioni	14.924
Risconti attivi su costi vari	476
Totale Risconti Attivi al 31/12/2024	20.015
TOTALE RISCONTI E RATEI ATTIVI AL 31/12/2024	20.015

... segue COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

Passività

A) Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni		
	15.516.531	15.146.370			370.161
Descrizione			31/12/2023	Incrementi	Decrementi
Capitale		12.233.943		0	0
Riserva sovrapprezzo azioni		41.318		0	0
Riserva legale		2.446.789		0	0
Riserva straordinaria o facoltativa		4.846	419.474		0
Riserva non distrib. Art.2426 CC		166.350		0	166.360
Differenza da arrotondamento all'unità di euro		(0)		3	0
Utili (perdite) portati a nuovo		0		0	0
Utile (perdita) dell'esercizio		253.124	370.161	253.124	370.161
	15.146.370	789.635	419.474	419.474	15.516.531

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Riserva sovrappr.	Riserva per arrot. euro	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2023)	12.233.943	2.446.789	53.182	41.318	(3)	118.014	14.893.243
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni			118.014			(118.014)	0
Altre variazioni							
Arrotondamenti					3		3
Risultato dell'esercizio precedente						253.124	253.124
Alla chiusura dell'esercizio preced. 31/12/2023	12.233.943	2.446.789	171.196	41.318	0	253.124	15.146.370
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni			253.124			(253.124)	0
Altre variazioni							
Arrotondamento							
Risultato dell'esercizio corrente						370.161	370.161
Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2024	12.233.943	2.446.789	424.320	41.318	0	370.161	15.516.531

La riserva legale è pari al 20% del capitale sociale.

Nel 2021, il socio Comune di Riccione, attraverso il conferimento di n. 22.828 azioni di Romagna

Acque – Società delle Fonti s.p.a., ha provveduto ad incrementare il capitale sociale e la riserva legale e a formare una nuova riserva “da sovrapprezzo Comune di Riccione 2021”. Con successive delibere assembleari (21/11/2021 e 10/02/2022) il Comune ha deliberato la distribuzione di quest’ultima riserva per quasi la totalità del suo valore: a bilancio rimane un importo pari ad euro 41.318. Nelle altre riserve trova allocazione la riserva straordinaria pari ad euro 424.320, derivante dagli utili 2021 e 2023, nonché dalla destinazione della riserva non distribuibile art. 2426 C.C. derivante dal bilancio al 31/12/2022 per effetto della vendita dei fondi investimento (delibera assembleare di approvazione del bilancio del 31/12/2023).

La suddivisione del capitale sociale per socio è la seguente:

Ente socio	Quote sociali in euro	Quota sociale in %
Comune di Riccione	12.188.943	99,632%
Comune di Misano Adriatico	20.000	0,163%
Comune di Morciano di Romagna	20.000	0,163%
Comune di Cattolica	5.000	0,041%
Totali	12.233.943	100,00%

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l’origine, la possibilità di utilizzazione e distribuzione oltre all’avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	12.233.943	B			
Riserva legale	2.446.789	B			
Altre riserve	424.320	A, B, C	424.320		0
Riserva sovrapprezzo azioni	41.318	A, B, C**	41.318		
Utile destinato a dividendi					
Utile esercizio corrente	370.161	B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

(**) distribuibile visto che la riserva legale ha raggiunto il 20% del capitale sociale, ma al solo socio Comune di Riccione

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	1.971.155	2.321.414	(350.259)
Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi
F.do produtt. dipend. e sanz.	131	0	
F.do sinistri futuri	974.666	0	103.637
F.do manutenzione ciclica	247.757	0	176.493
F.do acc.to oneri futuri	729.710	0	140.784
F.do acc.to LR 24/2001 ERP	369.150	229.806	159.151
	2.321.414	229.806	580.065
			1.971.155

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non vi sono accantonamenti a tale titolo.

2) per imposte, anche differite

Non vi sono accantonamenti a tale titolo.

3) strumenti finanziari derivati passivi

Non vi sono strumenti derivati.

4) altri

Gli “altri accantonamenti”, iscritti in bilancio per euro 1.971.155 rispetto a euro 2.321.414 dell’esercizio precedente, si riferiscono a:

- euro 131 al fondo sanzioni disciplinari dipendenti, nessuna variazione;
- euro 871.029 al fondo per rischi sinistri futuri: si tratta di accantonamenti, effettuati prudenzialmente durante precedenti esercizi, ritenuti opportuni a causa dei sinistri in corso presso le compagnie di assicurazione o presso il legale, che potrebbero convertirsi in risarcimenti futuri. La parte preponderante di essi è attribuibile al settore della manutenzione delle strade, che per sua natura è più esposto al rischio di indennizzo. Nel corso del 2024 il fondo è stato utilizzato per euro 103.637 per far fronte alla liquidazione di sinistri;
- euro 71.264 quale stanziamento al fondo manutenzioni cicliche, derivante da accantonamenti effettuati in precedenti esercizi, per necessarie manutenzioni ed adeguamenti normativi degli impianti del patrimonio immobiliare comunale. Nel corso del 2024 il fondo è stato utilizzato per 176.493 euro per interventi straordinari sulle fontane pubbliche e per la realizzazione della nuova centrale termica presso la scuola primaria “Annika Brandi” del Comune di Riccione;
- euro 588.826 quale fondo accantonamento per oneri e rischi futuri. Nel rispetto della programmazione effettuata nel 2023, nel corso del 2024 tale fondo è stato utilizzato per euro 140.784, in particolare per spese non ricorrenti e di natura straordinaria che hanno interessato il patrimonio viario, verde e cimiteriale in gestione alla società; una parte è stata altresì impiegata per far fronte agli interventi propedeutici ai lavori di bonifica dell’amianto dalla copertura del magazzino aziendale e comunale in viale Lombardia 17 a Riccione, che verranno effettuati nel 2025, così come la realizzazione del Giardino delle Rimembranze presso il cimitero di via Udine di Riccione, come da progetto preliminare approvato dalla Giunta Comunale in data 20 febbraio.

Tali fondi (oneri/rischi futuri e manutenzione cicliche) sono stati implementati nei precedenti esercizi secondo i principi di prudenza e continuità aziendale, mettendo al riparo la società da possibili squilibri di bilancio futuri e vengono utilizzati secondo la destinazione per i quali sono stati accantonati;

- euro 439.805 quale fondo accantonamento ai sensi dell’art. 36 della Legge Regionale 24/2001 derivante dall’avanzo di gestione del servizio di Edilizia Residenziale Pubblica, destinato al recupero ed allo sviluppo del patrimonio abitativo pubblico, ivi compresi i programmi di manutenzione ed adeguamento tecnologico degli immobili dell’edilizia residenziale pubblica. Nel corso del 2024 è stato utilizzato per euro 159.151 per far fronte manutenzioni straordinarie programmate con l’Amministrazione Comunale di Riccione, in particolar modo per la messa in sicurezza dei condomini in via Enna civici 15 e 16. La programmazione verrà completata nel corso del 2025 con i lavori di sostituzione degli infissi nei condomini di via Enna 25 e 26. Tale fondo è stato altresì incrementato per euro 229.806 tramite l’avanzo di gestione del rendiconto 2024 del servizio, allegato al report economico 2024. Nel corso del 2025 verrà effettuata un’analisi sullo stato manutentivo degli

edifici al fine di riprogrammare con l'Amministrazione Comunale ulteriori interventi.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2024
779.693

Saldo al 31/12/2023
733.431

Variazioni
46.262

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
TFR, movimenti del periodo	733.431	155.014	108.751	779.693

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo; corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2024 a favore dei dipendenti in forza alla data di chiusura del bilancio, al netto degli importi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

L'incremento del fondo TFR è da attribuirsi per euro 155.014 al normale accantonamento dell'anno in corso compreso dell'imposta sostitutiva versata in sede di conguaglio nel febbraio 2025 e, per differenza, alla quota annua, accantonata presso l'INPS comprensiva della rivalutazione.

Il decremento è da attribuire alle somme versate ai fondi di previdenza complementare (nelle modalità con cui i dipendenti vi hanno aderito).

Il fondo TFR, infatti, comprende l'importo di euro 618.780 che si riferisce a quella parte del trattamento di fine rapporto che i vari dipendenti hanno chiesto di non conferire alla previdenza integrativa di settore, ma di far rimanere in azienda, che per espressa previsione normativa, è stato versato presso il fondo di tesoreria istituito presso l'Inps, ed opportunamente allocato nel nostro bilancio nei crediti verso altri, come esposto nella prima parte di questo documento.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2024
8.915.054

Saldo al 31/12/2023
9.338.603

Variazioni
(423.549)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Conti da clienti	96.955			96.955
Debiti verso fornitori	4.147.159			4.147.159
Debiti verso controllanti	3.830.602			3.830.602
Debiti tributari	66.089			66.089
Debiti verso istituti di previdenza	169.872			169.872
Altri debiti	510.365	94.012		604.377
	8.821.042	94.012	0	8.915.054

D 6 - Acconti

Nella voce “Acconti” è stato iscritto l’importo di euro 96.955 per fatture emesse a clienti a titolo di acconto per servizi che verranno svolti/completati nel 2025.

D 7 - Debiti verso fornitori

I “debiti verso fornitori”, pari a euro 4.147.159, hanno avuto un incremento di 816.508 euro rispetto al 31/12/2023 (3.330.651) per effetto dei maggiori interventi derivanti da ulteriori affidamenti degli enti soci rispetto ai contratti di servizio ordinari, come indicato nel paragrafo dedicato al fatturato. Sono state inserite tutte le forniture di beni, servizi e lavori, considerando anche le fatture da ricevere al 31/12/2024. I relativi importi sono iscritti al netto degli sconti commerciali (eventuali sconti-cassa vengono rilevati al momento del pagamento). Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all’ammontare definito con la controparte.

D 11 - Debiti verso controllanti

I debiti verso imprese controllanti, entro l’esercizio successivo, si riferiscono a debiti verso il Comune di Riccione generati a seguito della gestione di alcuni contratti di servizio, affidamenti ulteriori e dividendi da erogare. Si riporta di seguito un prospetto che ne analizza la composizione e la variazione rispetto all’anno precedente.

Descrizione debiti v/Com.Riccione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti per gestione tributi locali	1.674.916	1.706.645	(31.729)
Debiti per servizi cimateriali	68.288	66.886	1.402
Debiti per gest. illuminazione votiva	28.500	27.500	1.000
Debiti per gestione parcheggi	0	45.050	(45.050)
Debiti per polizza RCT e sinistri	1.101.707	858.120	243.587
Debiti per lotti arenile “Goethe”	820.772	820.772	0
Debiti per dividendi da erogare	0	1.000.000	(1.000.000)
Altri debiti/acconti	136.419	336.376	(199.957)
	3.830.602	4.861.349	(1.030.747)

D 12 - Debiti tributari

La voce “debiti tributari” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

L’importo totale di euro 66.089 si suddivide in:

- * debiti verso erario per ritenute d’acconto professionisti e dipendenti per un totale di euro 64.877;
- * debiti vs Erario per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR pari ad euro 150;
- * debiti per imposta di bollo sulle fatture elettroniche per euro 1.062.

D 13 - Debiti verso Istituti Previdenziali

All’interno della voce debiti verso Istituti di Previdenza, per un totale di euro 169.872, sono stati inseriti gli importi che devono essere pagati a titolo di previdenza Inps, Inpdap, fondi di previdenza complementare (Pegaso,

Previambiente) e previdenza sanitaria per il personale dipendente, alla data del 31/12/2024.

D 14 - Altri debiti

All'interno della voce "altri debiti", pari ad euro 604.377 di cui 510.365 entro l'esercizio successivo, trovano allocazione i seguenti debiti:

- debiti verso il personale per euro 160.727 maturati nel 2024, ma da erogare nel 2025 riferiti al premio di risultato, alla quattordicesima mensilità ed a indennità ulteriori maturate;
- euro 726 per trattenute sindacali nei confronti dei dipendenti ed euro 455 per cessioni del quinto dello stipendio, versati nel 2025;
- debiti verso il Comune di Cattolica per euro 112.767 e verso il Comune di Misano Adriatico per euro 136.163 per i tributi comunali incassati nel 2024 ma versati al Comune nel 2025 (al netto degli aggi contrattuali);
- importi da rimborsare a clienti per euro 3.044;
- debiti vari verso Sunia, Uniat e per la gestione dell'emergenza abitativa per un totale pari ad euro 46.368;
- altri per causali diverse per euro 50.062;
- debiti verso gestore carta di credito per euro 54;
- euro 94.012, oltre l'esercizio successivo, per depositi cauzionali a garanzia dei contratti di locazione con gli assegnatari dell'edilizia residenziale pubblica.

Si segnala che non esistono debiti della società assistiti da garanzie reali.
I debiti sono tutti riferiti all'area geografica Italia.

E) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Descrizione Voce	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Risconti passivi entro l'esercizio successivo	140.433	137.813	2.620
Ratei passivi entro l'esercizio successivo	87	107.631	(107.544)
Risconti passivi pluriennali	35.938	8.024	27.914
Totale	176.458	253.468	(77.010)

Nella tabella che segue si riporta la descrizione dei costi e dei ricavi che hanno generato ratei e risconti passivi:

Descrizione	Importo
Risconti passivi su ricavi nolo spazi pubblicitari	105.766
Risconti passivi su contributi in c/impianti entro l'esercizio succ.	158
Risconti passivi pluriennali su contr.in c/impianti oltre l'eserc.succ.	35.938
Risconti passivi su ricavi da prestazioni	34.406
Risconti passivi su costi da abbonamenti	103
Ratei passivi su costi di telefonia	87
Totale Risconti e Ratei Passivi al 31/12/2024	176.458

Al 31/12/2024 i risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni ammontano ad euro 35.938.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	14.308.292	13.218.350	1.089.942
Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	13.628.088	12.493.510	1.134.578
Variazioni rimanenze prodotti in corso e finiti	5.207	154.023	(148.816)
Altri ricavi e proventi:			
* Contributi in c/esercizio	628.728	519.263	109.465
* Altri ricavi e proventi	46.269	51.554	(5.285)
Fatturato	14.308.292	13.218.350	1.089.942

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. (punto 10) si riporta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo area geografica. I ricavi sono derivanti dai servizi resi in virtù dei contratti di servizio con il socio di maggioranza Comune di Riccione e con soci di minoranza Comuni di Misano Adriatico e di Cattolica. Le uniche attività marginali sono comprese nelle categorie "Struttura" e "Parcheggi e colonnine veicoli elettrici" e sono derivanti dalle locazioni attive dei posti auto al piano -2 del parcheggio San Martino di Riccione e delle aree di proprietà di Geat in viale Lombardia (occupate dalla stazione ecologica) e dalla gestione di alcune colonnine di ricarica di veicoli elettrici in aree pubbliche.

Nel corso del 2024, grazie all'incremento degli affidamenti straordinari da parte dei Comuni Soci (in particolare nel settore della manutenzione delle strade e del patrimonio), i ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno avuto un incremento rispetto al 2023 per + 9% circa.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività:

Categoria di attività	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Manutenzione Patrimonio	3.730.326	3.353.149	377.177
Verde Pubblico	2.778.614	2.885.995	(107.381)
Lotta Antiparassitaria	365.409	445.499	(80.090)
Manutenzioni Strade	3.134.608	2.484.148	650.460
Tributi e Pubblicità	1.493.041	1.416.500	76.541
Servizi Cimiteriali	779.961	784.123	(4.162)
Servizio ERP	1.065.145	956.348	108.797
Servizio segnaletica	161.590	0	161.590
Struttura	71.512	70.806	706
Parcheggi e colonnine veicoli elettrici	47.882	96.942	(49.060)
	13.628.088	12.493.510	1.134.578

Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica:

Area	Ricavi	Totale
Italia	13.628.088	13.628.088

2) Variazioni delle rimanenze:

L'importo iscritto nel conto economico quale variazione delle rimanenze è pari ad euro 5.207, formato dalle seguenti voci:

- * Tombe cimiteriali, pari a 10.810: l'importo è dato dalla differenza tra le giacenze iniziali, euro 322.501 e le rimanenze finali euro 311.691 ed è da imputarsi alla cessione di loculi, nel corso dell'anno 2024, realizzati da Geat presso l'ampliamento del cimitero di Riccione in via Udine (c.d. Torre Giglio);
- * Cantieri, pari a euro – 43.345, quali costi per lavori in corso in cantieri dell'area manutenzione patrimonio, strade e verde pubblico al 31/12/2024 (importo dato dalla differenza tra i valori iniziali, euro 441.939 e quelli finali, euro 485.284);
- * Prodotti finiti, pari a 27.327, derivanti dalla vendita di un frustolo di arenile della c.d. “Passeggiata Goethe”, acquistato dal Comune di Riccione per la successiva rivendita a terzi come da atto del Notaio dott. Seripa del 16/01/2019 (valore iniziale euro 54.157, valore finale 26.830).

5) Altri ricavi e proventi

Si provvede ad una dettagliata elencazione nella tabella di seguito riportata.

Categoria	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Plusvalenze e sopravv. ordinarie	11.518	38.263	(26.745)
Rimborsi vari e penalità a terzi	30.833	11.542	19.291
Contributi in c/impianti	3.918	1.749	2.169
Contributi in conto esercizio	628.728	519.263	109.465
	674.997	570.817	104.180

Le “plusvalenze e sopravvenienze ordinarie” derivano principalmente da plusvalenze per vendite di beni ammortizzabili per euro 8.109 e da sopravvenienze per ricavi fatturati nel 2024 ma non di competenza di questo esercizio per euro 3.410.

Nei “rimborsi e penalità a terzi” sono stati iscritti appunto, i rimborsi per sinistri e costi del personale e penalità fatturate a terzi.

Nei “contributi in c/impianti” è allocato il ricavo di competenza 2024 derivante dalle agevolazioni fiscali per acquisti di beni strumentali nuovi e di sistemi di filtraggio per l’acqua potabile di cui alle Leggi n. 160/2019 e 178/2020 ed il contributo da Invitalia per la realizzazione delle colonnine di ricarica di veicoli elettrici (allocate fra gli impianti).

La voce “Contributi in conto esercizio” è così formata:

- tariffa incentivante erogata dal Gestore Servizi Energetici in riferimento ai sette impianti fotovoltaici per un totale di euro 53.429;
- contributo regionale erogato dal Comune di Riccione in relazione al programma “Sicuro Verde e Sociale” per la conversione degli edifici in via Piemonte civ. 18 e Toscana civ. 72 in 12 alloggi di edilizia residenziale pubblica, per un totale pari ai costi sostenuti nel 2024, ovvero euro 539.169;
- contributo dalla Regione Emilia-Romagna tramite il Comune di Riccione (determinazione comunale n. 1425 del 2024) relativo al piano triennale per la manutenzione straordinaria alloggi ERP anno 2024, pari ad euro 16.121;
- detrazioni d’imposta derivanti da interventi di riqualificazione energetica di edifici di Edilizia Residenziale Pubblica con accesso all’Ecobonus 65% per euro 20.009.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2024 14.304.025	Saldo al 31/12/2023 13.080.535	Variazioni (1.223.490)
--	-----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	474.080	661.144	(187.064)
Servizi	9.929.800	8.053.414	1.876.386
Godimento di beni di terzi	140.425	196.687	56.262
Salari e stipendi	1.741.373	1.726.577	14.796
Oneri sociali	555.821	560.584	(4.763)
Trattamento di fine rapporto	109.972	108.623	1.348
Altri costi del personale	498.860	402.978	95.882
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	13.546	15.297	(1.751)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	228.341	173.296	55.045
Svalutazioni crediti attivo circolante	11.948	72.348	(60.400)
Variazioni rimanenze mat.pr.,suss., di consumo	13.142	-28.495	41.636
Accantonamento per rischi	229.806	136.957	92.849
Altri accantonamenti	0	529.710	(529.710)
Oneri diversi di gestione	356.911	471.415	(114.504)
	14.304.025	13.080.535	1.223.490

B 6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati all'aumento del fatturato come evidenziato nelle pagine precedenti.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci – per un totale di euro 474.080, esposti nella voce B6 - sono riferibili alle spese sostenute per il materiale occorrente nella predisposizione delle attività della società, tra le voci più significative:

- * acquisti di materiali per servizi: euro 225.344;
- * acquisto di beni e materiali per rivendita: euro 6.608;
- * acquisti di materiali per lavori straordinari (ovvero nell'ambito della c.d. manutenzione straordinaria dei contratti di servizio): euro 158.890;
- * vestiario, dispositivi di protezione individuale/materiale antinfortunistica: euro 10.640;
- * acquisti di materiale di consumo: euro 27.350;
- * acquisti di carburante: euro 45.248;

B 7) Costi per servizi

Al fine di dare maggiore analiticità all'informazione di bilancio, di seguito si riporta la composizione della voce dei costi per servizi:

Categoria	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Prestazioni di terzi per servizi	7.043.348	5.972.192	1.071.156
Manutenzioni, pulizia	1.130.727	698.187	432.540
Utenze varie	800.577	714.718	85.859
Prestazioni professionali	581.111	313.138	267.973
Compensi organi societari	64.195	63.251	944
Formazione, sost. mensa	59.672	43.560	16.112
Assicurazioni	237.883	235.427	2.456
Pubblicità e rappresentanza	7.539	8.197	(658)
Oneri Bancari	4.744	4.744	0
Totale	9.929.800	8.053.414	1.876.387

Dall'elencazione del dettaglio di questa voce si evidenzia che l'ammontare delle spese si è incrementato del 23% rispetto all'anno precedente.

Come già evidenziato nella variazione positiva del fatturato, sono stati effettuati maggiori interventi di natura straordinaria affidati dai Soci, compresi quelli di riqualifica energetica per la conversione di due immobili da adibire a nuovi alloggi ERP, all'interno del Programma Verde, Sicuro e Sociale finanziato dalla Regione Emilia-Romagna.

Sempre in tema di efficientamento energetico e di miglioramento degli ambienti di lavoro, sono state effettuate delle manutenzioni e migliorie presso gli uffici e il magazzino aziendale.

I costi per le utenze sono stati superiori rispetto al 2023 sia per effetto di maggiori consumi negli edifici comunali, sia per l'aumento delle tariffe di acqua, energia e gas a partire da novembre 2024.

Le prestazioni professionali contengono al loro interno i costi per gli incarichi per attività straordinarie affidate dai Soci, sia i costi del censimento delle alberature, della segnaletica stradale ed il rilevamento del traffico nel Comune di Riccione, al fine di promuovere un approccio scientifico, oggettivo e maggiormente avanzato nella gestione dei servizi.

Anche la formazione del personale ha avuto maggiori costi, nel rispetto degli obiettivi formativi approvati con il budget 2024.

Gli altri costi non hanno subito variazioni importanti.

B - 8) Costi per godimento di beni di terzi

Categoria	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Affitti passivi e costi accessori	80.461	141.315	(60.854)
Noleggi	59.964	55.372	4.592
	140.425	196.687	(56.262)

Gli affitti passivi del 2024 si riferiscono esclusivamente alla gestione dell'emergenza abitativa per conto del Comune di Riccione, mentre nel 2023 vi erano altresì incluse le locazioni passive dei posti auto al parcheggio San Martino di proprietà del Comune di Riccione in gestione a Geat.

La voce dei "noleggi" è riferita al noleggio di auto aziendali a lungo termine, di piattaforme aeree per la manutenzione del verde, di alcuni impianti pubblicitari ed attrezzature varie.

B - 9) Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza e gli accantonamenti di legge.

Categoria	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Salari e Stipendi	1.741.373	1.726.577	14.796
Oneri Sociali	555.821	560.584	(4.763)
Trattamento di Fine rapporto	109.972	108.623	1.349
Altri costi	498.860	402.978	95.882
	2.906.026	2.798.762	107.264

Rispetto all'anno precedente, in questa categoria di costi rileviamo un incremento principalmente nella voce "altri costi" dove sono compresi i costi per il personale interinale, oltre a quelli per controlli sanitari dei dipendenti, per indennità erogate

a tirocinanti e rimborsi vari.

B 10 a-b) - Ammortamento delle immobilizzazioni

Come già specificato nei criteri di valutazione, per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei beni e, per quanto riguarda gli investimenti su beni di terzi e i diritti di superficie, in base alla durata dei relativi contratti. Complessivamente gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati pari ad euro 13.546, con una leggera diminuzione rispetto al 2023 per effetto del completamento di alcuni piano ammortamento.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono aumentati rispetto al 2023, per effetto degli acquisti di beni strumentali effettuati nel 2024, come già evidenziato nei commenti relativi alle voci delle immobilizzazioni, e sono stati complessivamente pari a 228.341 euro.

B 10 d) - Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

A seguito di un'attenta analisi dei singoli crediti scaduti verso i clienti, si è proceduto ad accantonare l'importo di euro 11.948 nell'apposito fondo svalutazione crediti.

B 11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le rimanenze finali di materiale per servizi e materiale vario di consumo sono state calcolate al prezzo di acquisto, inclusi gli oneri accessori quali le spese di trasporto. I loro movimenti vengono riepilogati nelle schede di magazzino. Il dettaglio è il seguente:

Categoria	01/01/2024	31/12/2024	Variazione
Giacenze iniz di mater per servizi	48.678		
Giacenze iniz di mater consumo	1.046		
Riman finali di mater per servizi		34.088	
Riman finali di mater consumo		2.494	
	49.724	36.582	13.142

B 12 – Accantonamento per rischi

Ai sensi dell'art. 36 della Legge Regionale 24/2001, si è proceduto ad accantonare l'importo di euro 229.806 nell'apposito fondo dedicato, pari all'avanzo di gestione derivante dal rendiconto della gestione del servizio di edilizia residenziale pubblica per il Comune di Riccione del 2024.

B 13 – Altri Accantonamenti

In questo esercizio non stati effettuati accantonamenti di questa tipologia.

B 14 - Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a complessivi euro 356.911 e comprende al suo interno: imposte e tasse comunali per euro 135.876 (in particolare relative all'imposta di pubblicità/CUP di Riccione applicata sugli spazi pubblicitari che Geat noleggia ai privati), euro 31.252 per l'Imposta Municipale Unica, euro 101.129 per iva

indetraibile da pro-rata atipico attività principale e pro-rata gestione iva separata per attività ERP, euro 21.378 per imposte di bollo e di registro, euro 16.173 per erogazioni liberali ed omaggi, euro 8.933 per cancelleria e materiale vario per uffici, euro 11.095 per contributi ad associazioni di categoria e quote associative, spese bancarie per euro 1.644, euro 4.003 per sopravvenienze passive, euro 3.187 per acquisti di abbonamenti a giornali, riviste, servizi di aggiornamento on line, euro 3.271 per tasse di proprietà automezzi ed altri costi vari per euro 18.970.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	368.810	167.300	201.510
Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi da partecipazione	136.968	136.968	0
Altri Proventi finanziari (Interessi passivi e altri oneri finanziari)	237.917 (6.075)	37.193 (6.861)	200.724 786
	368.810	167.300	201.510

I “proventi da partecipazione” si riferiscono ai dividendi incassati nel 2024 da Romagna Acque Società delle Fonti a seguito della delibera assembleare di approvazione del bilancio al 31/12/2023 e sono invariati rispetto a quelli incassati l’anno precedente e corrispondono ad un dividendo pari ad € 6,00 per azione.

La voce “Altri proventi” include l’importo di euro 2.904 per interessi attivi maturati su conti correnti bancari e su altri crediti, di euro 94.993 per proventi da titoli iscritti nell’attivo circolante derivanti principalmente dallo smobilizzo totale dei titoli posseduti avvenuto durante l’anno a seguito del miglior andamento dei mercati finanziari, oltre a cedole di interessi di competenza dell’esercizio riferiti ai titoli obbligazionari posseduti; euro 140.020 quale provento di competenza del 2024 derivante dalla differenza tra il valore di acquisto dei crediti fiscali super bonus (su interventi effettuati su n.6 palazzine Erp in gestione) ed il valore del credito attualizzato. Tali crediti vengono utilizzati in compensazione negli F24 che Geat paga mensilmente.

L’importo di euro 6.075 fra gli altri oneri finanziari, si riferisce principalmente agli interessi passivi maturati sui depositi cauzionali incassati dai clienti dell’Edilizia Residenziale Pubblica/Emergenza abitativa e alle commissioni sulla disponibilità fidi relative ad aperture di credito attivate con Riviera Banca.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

D 19 – Svalutazioni

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	0	20.345	(20.345)

Come già evidenziato nell’attivo circolante, al 31/12/2024 non sono più presenti gli investimenti in titoli che al 31/12/2023 avevano generato l’iscrizione della svalutazione per effetto del minore valore di mercato rispetto al valore di acquisto ai sensi dell’art. 2426 del c.c.

20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	2.916	31.646	(28.730)
Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	3.509	34.582	(31.073)
IRES	0	10.877	(10.877)
IRAP	3.509	23.705	(20.191)
Imposte esercizi precedenti	(593)	(2.936)	(2.343)
Totali	2.916	31.646	(28.730)

Dal calcolo delle imposte di competenza dell'anno 2024, maturano solo 3.509 euro di imposte per Irap, mentre ai fini Ires l'imponibile fiscale è negativo per effetto delle variazioni in diminuzione. Le imposte di esercizi precedenti fanno riferimento ad una variazione negativa sull'IRAP 2023, derivante dal calcolo definitivo effettuato in sede di dichiarazione dei redditi, pari a euro 593.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico IRES

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte correnti	373.670	
Onere fiscale teorico (%)	24%	
Variazioni in aumento del reddito:		
Varie tipologie	290.941	
Variazioni in diminuzione del reddito:		
Varie tipologie	(787.525)	
Imponibile fiscale	(122.914)	
Recupero perdite pregresse	0	
ACE	0,00	
Imponibile fiscale	(122.914)	
Onere fiscale (%)	24%	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	0	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	4.267	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	3.147.780	
Collaborazioni, IMU ed altre variazioni in aumento	85.483	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP e altre variazioni in diminuzione	(601.828)	
Deduzioni forfettarie costo del personale	(2.545.723)	
Imponibile Irap	89.979	
Onere fiscale (%)	3,9%	
IRAP corrente per l'esercizio	3.509	

Fiscalità differita/anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427 C.C., primo comma n. 14, si evidenzia che non sono

iscritti valori riferibili a fiscalità differita e anticipata.

Nota Integrativa, altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La normativa di cui al D.lgs. 139/2015 ha eliminato i conti d'ordine dallo schema dello stato patrimoniale. Si riportano a seguire i dati richiesti dall'art. 2.427 C.C. comma 1 punto 9), ovvero “gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono distintamente indicati”.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Garanzie ricevute da terzi	1.228.083	1.106.526	121.557
Ruoli e accertamenti emessi per Comuni	862.216	1.132.697	(270.481)
2.090.299	2.239.223		(148.924)

Garanzie prestate dall'impresa

Non sono attive garanzie prestate dall'impresa.

Altri

L'importo complessivo è pari ad euro 2.090.299 ed è la risultanza della somma del valore delle fidejussioni ricevute da fornitori a garanzia di contratti stipulati con la nostra società attive al 31/12/2024 per un totale di euro 1.228.083 e dagli importi da riscuotere a seguito di ruoli ed accertamenti emessi per conto dei Comuni di Riccione, di Misano e di Cattolica, per un totale di euro 862.216 relativi alla riscossione dei tributi locali gestiti.

Non vi sono impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non ci sono impegni assunti nei confronti della controllante o imprese sottoposte al controllo di quest'ultima.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni su elementi di ricavo o costo eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 C.C., primo comma n. 13 (elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali), non vi è nulla da segnalare.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del punto 22-bis) del primo comma dell'art. 1427 C.C., si informa che i rapporti che Geat intrattiene con gli enti locali soci sono rappresentati da contratti di servizio conclusi alle normali condizioni di mercato, generando la seguente situazione debitoria/creditoria al 31/12/2024:

- 1) crediti verso il Comune di Riccione per euro 2.735.788;
- 2) debiti verso il Comune di Riccione per euro 3.830.602;
- 3) crediti verso il Comune di Misano Adriatico per euro 422.517;
- 4) debiti verso il Comune di Misano Adriatico per euro 136.163;
- 5) crediti verso il Comune di Cattolica per euro 23.546;
- 6) debiti verso il Comune di Cattolica per euro 112.767.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi del nuovo punto 22-quater) dell'art. 2427 C.C., si informa che, dopo la chiusura dell'esercizio, non sono avvenuti fatti di rilievo patrimoniale, economico, finanziario inerenti all'annualità 2024.

Per ulteriori informazioni ai Soci, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Altre informazioni: compensi amministratori e organi di controllo

Ai sensi dell'art. 2427 C.c., comma 1 n. 16), si comunica che l'ammontare della spesa societaria per la corresponsione dei compensi agli amministratori è pari ad euro 47.495 (inclusi oneri previdenziali ed assicurativi Inail a carico della società), mentre quello spettante al Sindaco Unico è pari ad euro 10.400 (conformemente alla delibera di nomina - Assemblea Soci del 29/04/2022 – euro 10.000 annui oltre cassa previdenziale di appartenenza).

Si segnala che non sono stati concessi anticipazioni o crediti agli amministratori e ai sindaci.

In base alle indicazioni contenute nell'orientamento della Struttura di monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 giugno 2019, si riporta il dettaglio riferito ai compensi agli amministratori:

Amministratori	Importo
Compensi fissi	41.000
Compensi variabili e gettoni di presenza (non previsti)	0
Rimborso spese	65
Accanton. fine mandato (non previsto)	0
Oneri Inps – Inail carico azienda	6.430
Totale	47.495

Ai sensi dell'art. 2427 C.c punto 16-bis, si segnala il Sindaco Unico effettua anche la Revisione Legale dei Conti, per cui il compenso complessivo è suddiviso come indicato nella tabella che segue e che non esistono ulteriori compensi fatturati dal Sindaco Unico.

Compensi revisore legale o società di revisione	Importo
Revisione legale dei conti annuali	3.536
Attività di vigilanza	6.864
Totale compensi spettanti al revisore legale (o società di revisione)	10.400

Si segnala che i compensi lordi erogati alle tre componenti dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 sono pari a 6.300 euro annui (come da delibera del Consiglio di amministrazione del 29/03/2023).

Erogazioni Pubbliche

In applicazione di quanto disposto art. 1, comma 125 e ss., legge n. 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), che ha introdotto l'obbligo di pubblicazione delle erogazioni pubbliche, si riportano di seguito le informazioni sulle erogazioni incassate nel corso del 2024:

Denominazione soggetto erogante	Partita Iva/C. Fiscale	Data Incasso	Descrizione erogazione	Importo
Comune di Riccione	00324360403	15/02/2024 27/03/2024 02/09/2024 02/12/2024	Contributo Regione E.R. programma Sicuro, Verde e Sociale	€ 439.001,67
Regione Emilia-Romagna (tramite Invitalia s.p.a.)	02086690373 – 80062590379 Invitalia spa: p.iva 05678721001	12/12/2024	Regime di aiuti per acquisto e installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici	€ 30.240,00
			Totale	€ 469.241,67

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si fa presente che tutti i punti obbligatori non trattati nel presente documento hanno valore zero.

Destinazione degli utili

Il risultato positivo dell'esercizio 2024 è pari a euro 370.161 ed il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di destinarlo a riserva straordinaria.

Riccione, 24 marzo 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Fabio Galli

**RELAZIONE ANNUALE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA EX DLGS 231/01-
ESERCIZIO SOCIALE 2024**

INDICE

Premessa
1. Composizione dell'Organismo di Vigilanza e Dotazione Finanziaria
2. Aggiornamento del Modello D.Lgs. 231/2001
3. Attività svolta
4. Attività formativa ed organizzativa
5. Criticità emerse
6. Interventi migliorativi
7. Piano d'attività dell'esercizio successivo

Premessa

La presente relazione ha la finalità di illustrare sinteticamente le attività svolte dall'Organismo di Vigilanza (d'ora in poi anche "ODV") nell'Esercizio sociale anno 2024 nonché di fornire prime indicazioni in relazione alle future attività dell'Organismo previste per il 2025, ovvero fino a fine mandato (metà 2025), in ottemperanza a quanto disposto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Geat srl ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Ai fini di più agevole lettura, si indicano i paragrafi per argomenti:

1. Composizione dell'Organismo di Vigilanza e Dotazione Finanziaria;
2. Aggiornamento del Modello D.Lgs. 231/2001;
3. Attività svolta;
4. Attività formativa ed organizzativa;
5. Criticità rilevate;
6. Interventi migliorativi;
7. Piano delle attività dell'esercizio successivo.

1. Composizione dell'Organismo di Vigilanza e Dotazione Finanziaria

In data 22 dicembre 2014, il Consiglio d'Amministrazione della Società ha approvato il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, ai sensi del D.lgs. 231/2001. Contestualmente è stato costituito e nominato l'Organismo di Vigilanza, ai sensi dell'art. 6 dello stesso decreto.

Il data 24/11/2022, l'Assemblea ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione di Geat srl, il quale ha successivamente indicato nelle persone di Avv. Patrizia Mussoni, Dott. Valentina Zangheri, Ing. Eleonora Rossi, i nuovi componenti dell'OdV. I soggetti individuati, in data 20 Aprile 2023, hanno accettato, sottoscrivendo il relativo incarico.

E' stato nominato il Presidente ODV nella persona dell'Avv. Patrizia Mussoni . Tutti e tre i componenti sono professionisti esterni.

Ai sensi dell'art 1 dello Statuto OdV, l'organismo vigila e monitora in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del Modello di organizzazione adottato, allo

scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa di Geat srl. Inoltre l'OdV individua e propone agli organismi competenti (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale) aggiornamenti e modifiche del Modello stesso in relazione alla mutata normativa o alle mutate condizioni aziendali. Infine l'OdV si raffronta e/o coordina con il RPC per eventuale adozione di misure ulteriori.

Anche per l'anno 2024 è stata messa a disposizione dell'ODV una dotazione finanziaria per lo svolgimento delle funzioni, utilizzata per l'attività di verifica e controllo in tema di Sicurezza sul lavoro ex Dlgs 81/01- affidata all'Ing. Sabrina Bartolucci nell'ottobre 2024 e svolta tra dicembre 2024 e gennaio 2025.

2. Aggiornamento del Modello D.Lgs. 231/2001

La Società Geat srl ha adottato e costantemente aggiornato un Modello di organizzazione, gestione e controllo con una struttura articolata in una Parte Generale e da singole Parti Specifiche, predisposte illo tempore per le diverse tipologie di reato contemplate dal D.Lgs. 231/2001 (d'ora in poi anche "Decreto") e ritenute pertinenti e attinenti all'attività da parte del professionista esterno incaricato per l'elaborazione del documento.

Il MOGC attualmente in vigore è strutturato in Parte Generale e Parti Specifiche debitamente aggiornate.

3. Attività svolta

L'ODV dal suo insediamento si è riunito nelle date e per le attività di seguito elencate :

04/03/24 – prima seduta : consegna Audit settore sicurezza; effettuazione Audit amministrativo;

27/05/24- seconda seduta : consegna Audit amministrativo; intervista Ing Giannone in materia di sicurezza; esame normativa e attuazione Whistleblowing; varie;

22/07/24 – terza seduta : effettuazione Audit fiscale ; intervista Ing Masi ; varie;

21/10/24 – quarta seduta : effettuazione Audit ambientale – sicurezza e consegna Audit fiscale;

Si è così rispettata la tempistica di incontri prevista dall'art 4 dello Statuto e le delibere sono state assunte tutte all'unanimità.

L'OdV ha dapprima esaminato gli aggiornamenti al modello MOGC e ha pianificato le proprie attività di controllo; esse sono consistite, sostanzialmente in : controllo su documentazione fiscale settore tributi e pubblicità - riscossione con il dott. Giuseppe Epifano; controllo in materia di sicurezza, affidando apposito incarico a soggetto esterno (utilizzando le somme di spettanza ODV), su n. 4 cantieri; controllo amministrativo in merito all'assunzione di dipendenti a tempo determinato e/o indeterminato e/o affidamento di incarico di collaborazione.

L'OdV, per l'esercizio 2024, ha svolto la propria attività di auditing eseguendo:

- n. 1 audit fiscale al termine del quale si è segnalata una criticità al CDA in relazione all'attività commerciale di pubblicità ;
- n. 1 audit sicurezza nei cantieri;
- n. 1 audit amministrativo in relazione alla correttezza delle procedure di selezione del personale dipendente e verifiche sui fornitori (DURC).

Le riunioni dell'OdV sono state tutte regolarmente verbalizzate, i relativi verbali sono tutti conservati agli atti.

Quanto all'attività svolta extra riunioni dell'OdV, si richiama la attestazione annuale ANAC, in qualità di OIV.

Alla luce di ciò si è adempiuto all'assolvimento degli obblighi di trasparenza dettati dalla delibera n. 203/23 ANAC, completando la fase del Monitoraggio in data 05/12/24.

Nel corso dell'anno l'OdV ha anche preso visione degli esiti degli auditing interni, in particolare quelli svolti dal Responsabile dell'Anticorruzione nel rispetto del Piano Triennale. La dott.ssa Totti e l'Ing. Giannone hanno poi relazionato in merito all'attività svolta dal Servizio di Prevenzione e Protezione (S.P.P.) aziendale nel rispetto degli

adempimenti del D. Lgs. 81/2008 con affidamento incarichi a soggetto esterno quanto alla tematica “gestione rifiuti”

Nel corso del 2024 l'ODV - titolare di casella di posta dedicata per la gestione dei flussi informativi, incluso il ricevimento delle segnalazioni e le comunicazioni da parte di interlocutori esterni - non ha ricevuto alcuna segnalazione in merito a presunte violazioni al Modello Organizzativo né relative ad cd Whistleblowing.

4. Attività formativa ed organizzativa

Si è appurato che le iniziative formative, rivolte a dipendenti e collaboratori della Società, in ambito 231 sono state effettuate dall'Avv. Bonetti nel novero dell'incarico relativo all'aggiornamento del modello 231 (cfr informazioni rese dalla dott.ssa Totti)

In data 24/10/24 la dott.ssa Totti ha riferito all'OdV circa l'aggiornamento del “Vademecum Geat” (seduta del CDA del 22/8/24) portante un compendio della documentazione aziendale, compresi “Regolamento interno regali” e “Regolamento presenza in servizio”.

Si è successivamente approfondito, con l'Ing. Giannone, la modalità di accesso tramite link

5. Criticità emerse

In riferimento all'attività svolta, l'ODV non è venuto a conoscenza di eventi tali da far ritenere che siano stati commessi fatti censurabili o violazioni del Modello organizzativo adottato dalla Società, né è venuto a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche.

6. Interventi migliorativi

Pur in assenza di fatti censurabili o violazioni alle prescrizioni contenute nel Modello Organizzativo adottato dalla Società, alla luce del sistematico intervento del legislatore sulla tutela penale, l'ODV suggerisce, di:

- ✓ Monitorare costantemente l'aggiornamento del modello MOGC;
- ✓ Verificare l'efficacia della formazione del personale in tema di sicurezza;

- ✓ Proseguire le apposite verifiche operative sulle attività aziendali tramite audit mirati e periodici;
- ✓ Attuare la direttiva whistleblowing - norma che obbliga le aziende a dotarsi di strumenti per permettere di denunciare in maniera anonima violazioni e comportamenti scorretti- di cui al Dlgs 24/23.

7. Piano d'attività dell'esercizio successivo

- Per l'anno 2025, si è programmato il controllo limitatamente al periodo in cui questo OdV sarà in carica (cautelativamente metà 2025, salvo rinnovo e aggiornamento). Si è previsto, oltre alle verifiche sulle attività svolte da Geat, di mantenere un controllo sul corretto adempimento : delle disposizioni poste a tutela dei dipendenti anche con verifiche su singoli cantieri; della normativa fiscale e tributaria con il controllo e verifica su alcune particolari poste di bilancio; nonché delle modalità di all'assunzione di dipendenti a tempo determinato e/o indeterminato e/o affidamento di incarico di collaborazione e le relative procedure con il referente.

Alle attività programmabili si affiancheranno ogni altra attività rientrante nelle competenze dell'ODV, in relazione al verificarsi di segnalazioni ricevute o di altri eventi che richiedano interventi immediati o per cambiamenti organizzativi o legislativi che potrebbero generare nuove aree di rischio, compresa la segnalazione al Consiglio di Amministrazione circa l'opportunità o meno di erogare ulteriori attività formative.

Si allegano : verbali di incontri OdV ; documento di monitoraggio ANAC in materia di trasparenza ex Delibera 213/2024

Rimini lì 24/3/25

Il Presidente OdV Avv. Patrizia Mussoni

GEAT SRL

Codice fiscale/Partita Iva 02418910408
Via Lombardia, 17 – 47838 RICCIONE RN
Numero R.E.A. RN – 261957
Capitale Sociale € 12.233.943,00 i.v.

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2024

Signori Soci,

il Bilancio relativo all'esercizio 2024, che viene sottoposto alla vostra approvazione, è stato redatto in conformità alle norme dettate in materia dal Codice Civile, come modificato dal D.lgs. 17/01/2003 n.6 e successive modifiche.

Il Bilancio può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze della Situazione Patrimoniale (valori espressi in unità di EURO):

Attività	€ 27.358.891
Passività	€ 11.842.360
Patrimonio Netto	€ 15.146.370
Utile dell'esercizio	€ 370.161

Il Risultato di Esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del Conto Economico:

Valore della produzione	€ 14.308.292
Costi della produzione	€ 14.304.025
Proventi e oneri finanziari	€ 368.810
Rettifiche di valore	
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€ 2.916
Utile di esercizio	€ 370.161

Il Bilancio e la relativa Nota Integrativa Vi hanno fornito un quadro esaurente e completo dell'andamento economico patrimoniale e finanziario della gestione.

Premessa

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società GEAT SRL, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità delle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio dell'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter) del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Geat Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società al 31/12/2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Geat Srl al 31/12/2024;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Geat Srl al 31/12/2024.

Inoltre, a mio giudizio la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e-ter), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho preso visione della relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra scritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa e ricorda che occorre provvedere al rinnovo delle cariche sociali.

Riccione, lì 7/4/2025

Il sindaco unico

Dott. Bilancioni Giovanni

